

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Frampere 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 35
sem. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELL'INSEZIONE: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 200 - Cronaca L. 250
Offici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-368

Importanti deliberazioni del Consiglio dei Ministri

Provvedimenti finanziari - Per l'Aeronautica - Opere marittime Per la propaganda granaria - Disciplina dei Premi letterari

ROMA, 13. Il Consiglio dei Ministri è tornato a riunirsi stamane alle ore 10 a palazzo Viminale sotto la presidenza del Duce. Segretario il Sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti:

Su proposta del Ministro delle Finanze.

Uno schema di disegno di legge che reca disposizioni sull'anzianità dei sottufficiali e dei militari di truppa della R. Guardia di Finanza. In armonia con la campagna demografica del Regime, il provvedimento stesso consente un maggior numero di matrimoni tra i militari di truppa, mediante la promozione al grado di appuntato delle guardie che entro un conveniente limite massimo abbiano raggiunto il dodicesimo anno di servizio.

Uno schema di decreto legge col quale sotto l'osservanza di particolari norme e condizioni viene concessa in via permanente l'assegnazione di un contingente (da determinarsi per ogni esercizio finanziario) di carburanti e di lubrificanti da adoperarsi dai piloti turisti nazionali nella loro attività di volo.

FINANZE

Uno schema di decreto legge col quale viene ripristinata fino al 30 giugno 1937-XV ed alle stesse condizioni stabilite dal R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, numero 424, l'agevolezza della sportazione di semoloni e di paste a scarico delle bollette di temporanee importazioni di grano tenero.

Uno schema di decreto legge che stabilisce norme per l'assenteismo degli addetti ai servizi di pubblica sicurezza e che introduce nella tariffa generale dei dazi doganali le modificazioni necessarie per metterla in relazione al regime degli alcoli.

Uno schema di R. D. concernente norme regolamentari per i canali demaniali ad integrazione e modificazione dei regolamenti vigenti.

Uno schema di decreto legge riguardante nuove concessioni di temporanea importazione, a carattere provvisorio e cioè: cascina tessile, per la produzione di fibre artificiali (lanital); legno compensato di betulla e di ontano, per essere colorato e lucidato; bitumi solidi di petrolio per la fabbricazione di preparati per la costruzione e manutenzione di strade, materiali vari per la fabbricazione di lampadine elettriche, tronchi e radici di legni vari per la produzione di impellicciature. Inoltre vengono ripristinate a titolo provvisorio concessioni già istituite e scadute di validità: lastre di vetro o di cristallo; legname di abete; bottiglie di vetro vuote.

Uno schema di decreto reale col quale vengono accordate alcune modificazioni al vigente regolamento per l'amministrazione per l'erogazione del fondo di previdenza a favore del personale delle dogane.

Uno schema di decreto legge col quale l'Istituto Nazionale per i cambi col l'estero viene autorizzato a stipulare, nei confronti di esportatori ed importatori italiani, contratti di garanzia di cambio per operazioni di divise a termine.

Uno schema di decreto legge col quale si estendono agli ufficiali della R. Marina, della R. Aeronautica, della R. Guardia di Finanza e delle specialità della M. V. S. N. i benefici previsti a favore degli ufficiali della R. Esercito, invalidi di guerra dalla legge 16 giugno 1935-XIII, numero 1026, e si stabiliscono altresì provvedimenti analoghi a favore dei sottufficiali e militari di truppa, degli impiegati civili invalidi di guerra e delle vedove ed orfani dei personali anzidetti.

GUERRA

Su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra:

Uno schema di R. D. col quale in rapporto alla modifica portata dal R. D. L. 2 gennaio 1937 all'articolo 5 della legge 11 marzo 1926 sulla procedura da seguirsi negli accertamenti medico-legali delle ferite, lesioni e infermità dei militari dipendenti dalle amministrazioni militari e da altre amministrazioni dello Stato, viene approvato in conformità il regolamento della legge predetta.

Uno schema di D. L. che approva le norme amministrative contenute nella legge 11 marzo 1926 sulla disposizione dell'art. 4 del R. D. L. 23 marzo 1935.

Uno schema di R. D. che estende le norme del R. D. 2 luglio 1936 relativo alla concessione della Croce di guerra e dei distintivi d'onore per mutilati e feriti di guerra al personale che dal 5 maggio 1936 abbia partecipato o parteciperà in A. O. I. a cicli di operazioni di grande polizia coloniale.

Uno schema di R. D. che porta alcune integrazioni alle norme sulla concessione della medaglia commemorativa delle operazioni militari in A. O. I. ai fini di escludere ad alcune categorie di personale in servizio nelle isole italiane dell'Egeo e in Libia durante lo stesso periodo di tempo, di legare la concessione della medaglia per l'avvenire sostituita da quella istituita a ricordo della campagna d'Africa.

Uno schema di R. D. che approva il regolamento per l'esecuzione del R. D. L. 28 novembre 1935 istitutivo del Corpo degli ufficiali in congedo della Giustizia militare.

Uno schema di R. D. che modifica il regolamento sulla disciplina del richiamo alle armi per mobilitazione.

Uno schema di Decreto Legge concernente la istituzione del corpo della guardia alla frontiera.

Uno schema di Decreto Legge col quale, allo scopo di offrire in modo tangibile il riconoscimento della riconoscenza assaiata dal tenente generale medico Luigi Franchi e dal tenente generale commissario Ettore Chiarizia, nella qualità di capo rispettivamente del corpo sanitario e del corpo di commissariato durante le operazioni in A. O., viene concesso ai predetti generali, all'atto del collocamento in ausiliaria, il grado di tenente generale capo e quindi il rango di eccellenza in relazione al grado onorifico conseguito.

MARINA

Su proposta del Capo del Governo, Ministro della Marina:

Uno schema di Decreto Legge inteso a prorogare fino al 30 giugno prossimo le disposizioni del Regio Decreto Legge 24 luglio 1936, riguardante il trattamento economico al personale della Regia Marina imbarcato su navi dislocate nelle acque in A. O.

Uno schema di Decreto Legge che ripartisce gli ufficiali del Corpo Reale Equipaggi Marittimi in cinque ruoli ausiliari in quattro.

AERONAUTICA

Su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica:

Uno schema di Decreto Legge che autorizza il Ministro dell'Aeronautica ad assumere impegni fino al limite di lire 18 milioni per la costruzione di un Aerodromo in Genova, reso necessario dalla intensificazione del traffico aereo nazionale e internazionale.

Uno schema di Regio Decreto inteso a determinare l'inizio del ciclo di operazioni militari aeronautiche importanti nelle colonie.

Uno schema di Regio Decreto che modifica alcune delle vigenti disposizioni concernenti il condono di pronte disciplinari ad ufficiali e militari di truppa delle forze armate dello Stato.

EDUCAZIONE NAZIONALE

Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale:

Un disegno di Legge concernente l'assegnamento della cultura militare. Con tale provvedimento, tenuto conto dei risultati dei primi tre anni di esperienza, vengono apportate modificazioni alle norme sulle quali è stato finora disciplinato questo nuovo importante insegnamento.

Uno schema di Regio Decreto recante modifiche alle disposizioni che regolano i concorsi agli esami di Stato per l'Insegnamento medio.

LAVORI PUBBLICI

Successivamente il Duce ha presentato i seguenti provvedimenti riguardanti il Ministero dei Lavori Pubblici:

Uno schema di D. L. che autorizza la spesa per la costruzione, a cura del Ministero dei Lavori Pubblici, del nuovo edificio per il Ministero delle Colonie.

Uno schema di D. L. che autorizza la spesa di lire 18 milioni per il completamento di opere marittime.

AGRICOLTURA E FORESTE

Su proposta del Ministro dell'Agricoltura e Foreste uno schema di R. D. concernente la partecipazione di alcuni enti di carattere nazionale alla mobilitazione delle istituzioni e dei tecnici per la propaganda granaria.

Uno schema di decreto legge riguardante la disciplina dell'esercizio della fabbrica di macchinari. Il provvedimento è stato formulato in accoglimento dei voti espressi dalla corporazione dei cereali. In esso sono stabilite le norme in base alle quali saranno rilasciate, da ora innanzi, le licenze per la fabbricazione di macchinari e sono riportate con opportuna varianti, le disposizioni contenute nei decreti legge 7 aprile 1927 n. 564, 26 aprile 1930 VII n. 662 e 1. giugno 1930 VIII n. 871 sul censimento del grano trapiantato a macchina.

Uno schema di regio decreto che aumenta il numero dei componenti la commissione consultiva della pesca.

Uno schema di decreto legge contenente provvidenze per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi. Il provvedimento dispone lo strati-

ordinario stanziamento, nel bilancio del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'esercizio finanziario 1936-1937 XV, della somma di lire 2.100.000 per la concessione di contributi agli agrumicoltori nelle spese della lotta antococcinica nella campagna agraria 1937 XV e domanda ai due Ministri dell'Agricoltura e delle Foreste e delle Finanze di stabilire le norme per la concessione di contributi stessi.

COMUNICAZIONI

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni uno schema di D. L. da applicare ai recenti accordi di internazionali per il divieto di trasporto a mezzo di navi sia di volontari che di armi e materiali da guerra diretti alla Spagna o ai possedimenti spagnoli o alla zona spagnola del Marocco.

Uno schema di D. L. col quale, in vista anche dell'attuale deficienza numerica del personale di macchinisti della Marina mercantile, si propone al 31 ottobre 1938 il termine per gli esami a macchinisti di seconda classe, lasciando ai marittimi che superino tale prova la possibilità per il conseguente passaggio

a macchinisti di prima classe dopo i prescritti 18 mesi di navigazione. A tale scopo viene prorogato anche il termine per gli esami di macchinisti di prima classe fino al 31 ottobre 1940.

Uno schema di D. L. che introduce varianti nei patti in vigore con la società concessionaria dei servizi di navigazione con le isole Follie.

Uno schema di Decreto Legge che proroga per l'anno 1937 il premio di navigazione a favore dell'armamento da carico imitando la concessione del beneficio ai casi di effettivo bisogno e riducendo quindi l'ovvero finanziario nei più modesti limiti.

Uno schema di Decreto Legge che aumenta di 400 milioni le assegnazioni per completare e sistemare la rete telefonica interurbana gestita dallo Stato in relazione allo sviluppo dei servizi telefonici pubblici e stabiliscono le modalità per il rimborso al Tesoro di questa e delle precedenti erogazioni destinate ad impianti del genere.

Uno schema di Decreto Legge che assegna la somma di 40 milioni per l'impianto di un cavo sottomarino telefonico fra Tripoli e la Sicilia e di un cavo sottomarino fino alla

Il Duce passa in rivista gli alpini della gloriosa Divisione "Pusteria", Le entusiastiche accoglienze di Roma

ROMA, 13.

L'Urbe ha accolto con fervide manifestazioni di entusiasmo gli alpini della "Pusteria". Poco prima delle 7 alla Stazione Tiburtina, dove i reparti in arrivo erano attesi e che era stata per la occasione addobbata con bandiere e laconi, sono giunte le rappresentanze dell'Esercito, della Milizia, del Partito e delle organizzazioni.

Intanto anche al di fuori della Stazione Tiburtina si era ammassata malgrado l'ora mattutina una folla copiosa che è andata man mano aumentando fino all'ora dell'arrivo. I giovani Fascisti della zona e le organizzazioni femminili avevano preparato sul piazzale esterno delle camerascie accoglienti alle quali tutti gli abitanti della zona si sono associati con spontaneo entusiasmo.

Alle 7,11 il primo treno recante la Battaglione Saluzzo e la 11a Batteria Alpina è apparso sul piazzale della stazione accolto dagli squilli della fanfara federale e dai vibranti applausi del presente. Man mano che le truppe scendevano dal treno prendevano immediatamente la formazione di marcia dirigendosi verso Castro Pretorio, dove sono alloggiati.

Entusiasmo popolare

Le manifestazioni di entusiasmo si sono ripetute all'arrivo di ogni treno mentre la folla, sempre crescente man mano che la giornata si inoltrava, andava ammassandosi lungo le vie per porgergli il suo saluto ai reduci della conquista imperiale. Gli arrivi sono stati completati alle 10,14. Più tardi gli alpini dalle diverse caserme dell'Urbe si sono portati in colonna serrata a piazza Venezia a rendere omaggio al Mite Ignolo. Fatta segno a calde manifestazioni da parte della folla la Divisione alpina ha così raggiunto alle 13 il Foro dell'Impero Fascista schierandosi in linea di colonna. Insieme ai reparti degli alpini sono ammassati nella piazza sul Vittoriano ufficiali e sottufficiali di tutte le armi, le rappresentanze del Presidente di Roma, Piccole e Giovani Italiane, le formazioni di Camice Nere della Federazione dell'Urbe con labari, i Fasci Giovanili, le associazioni d'arma e combattentistiche.

Ultimato lo schieramento la Divisione ha fatto fronte al Vittoriano e ha reso omaggio al Mite Ignolo presentando le armi mentre le truppe hanno intonato la Canzone del Piave.

Sono le 14 in punto quando il Duce, seguito dal Ministro della Stampa e Propaganda, dal Segretario del Partito e dal Sottosegretario alla Guerra, esce in piazza Venezia. Il Capo del Governo, che indossa la divisa di Comandante generale della Milizia con l'elmetto di guerra, è salutato dal presentarsi delle truppe comandate dal generale Negri, comandante la "Pusteria", e dalle acclamazioni del popolo.

Parla il Duce

Il Duce si porta dinanzi alle truppe e pronuncia le seguenti parole:

«Valerosi Alpini della "Pusteria". La Patria al vostro ritorno vi saluta con gioia e gratitudine. Per la conquista dell'Impero voi avete scritto una pagina imperitura di gloria che si aggiunge a quella del passato e prelude quella del futuro».

Le parole del Duce, suscitano nella folla una nuova entusiastica manifestazione per gli eroici reparti; e sul festoso clamore si elevano squillanti e marziali le note di "Giovinezza».

Le imponenti opere di elettrificazione ferroviaria

ROMA, 13.

Dopo l'imponente mole di opere ultimata negli anni XIII e XIV le Ferrovie dello Stato non hanno rallentato il ritmo dei lavori destinati a perfezionare sempre più i servizi ad aumentare la rapidità delle comunicazioni ed a portare cospicui contributi alla nostra autarchia economica.

Dal 28 ottobre scorso sino al 21 aprile sono state ultimate opere per l'impianto di circa 342 milioni che rappresentano un impegno di manodopera per giornate 3 milioni 154.000. Un'importanza preminente fra queste opere assumono le elettrificazioni che questa volta interessano la zona Ligure-Piemontese e la Calabria.

La sola elettrificazione delle linee calabresi se si tiene conto dei vari lavori connessi intimamente con l'elettrificazione ha importato la spesa di circa 292 milioni. L'introduzione delle trazioni elettriche sulle linee di Alessandria, S. Giuseppe, Asti Acqui ed Ovada A.C. è costata 25 milioni. Si tratta in totale di 545 chilometri di linee che portano lo sviluppo delle nostre ferrovie Di Stato elettrificate a chilometri 3.890 ed il risparmio di combustibile che ne consegue a tonnellate 1.200.000 annue. Lavori notevoli sono stati perseguiti per ampliare e sistemare stazioni come pure per la costruzione di due fabbricati viaggiatori sulla Riviera di ponente al termine del tronco in cui è stato raddoppiato il binario Albenga e Lomo.

Nuovi binari sono stati impiantati o si è proceduto semplicemente alla sistemazione di quelli esistenti per migliorare le comunicazioni intorno ad alcuni centri importanti. In questa categoria rientrano i valori per una nuova coppia di binari viaggiatori fra Milano Lambrate e il bivio Treccina e quelli per il quadruplicamento dei binari di corsa tra le stazioni di Firenze S. M. N. e Firenze Rifredi.

Altri importanti gruppi di lavori sono occorsi per impianti di sicurezza e segnalamento per telegrafi e telefoni per ampliamento di fabbricati esistenti o per co-

stazioni amplificatrici di Caltanissetta secondo i più recenti progressi della tecnica.

Un disegno di Legge relativo al riscatto della ferrovia Conigliano-Vittorio Veneto già concessa alla Società Veneta per la costruzione e l'esercizio di ferrovie secondarie italiane.

STAMPA E PROPAGANDA

Su proposta del Ministro per la Stampa e la Propaganda:

Uno schema di disegno di Legge riguardante la disciplina dei «Premi letterari». In base a tale provvedimento gli enti e le persone che istituiscono «Premi Letterari» sono obbligati a munirsi della preventiva autorizzazione del Ministro per la Stampa e la Propaganda. Dato il notevole sviluppo raggiunto dai premi stessi si mira a raggiungere una disciplina uniforme, trino necessaria per garantire i migliori risultati a favore dell'incremento della letteratura e dell'arte e della diffusione del libro. Nessuna limitazione si arreca alle private iniziative e l'autorizzazione viene concessa in seguito a parere di una commissione composta in maggior parte da rappresentanti delle categorie interessate, da esponenti delle lettere e delle arti.

Uno schema di decreto legge riguardante la disciplina della propaganda turistica.

Uno schema di disegno di legge contenente norme per disciplinare la produzione cinematografica e la revisione del pellicolo.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12,34, tornerà a riunirsi venerdì 15 corrente alle ore 10 a Palazzo Viminale.

MONTREUX

Le franche dichiarazioni del rappresentante italiano

MONTREUX, 13.

Stamane alle 10, la Conferenza per l'abolizione delle Capitazioni in Egitto ha ripreso i suoi lavori. Una quindicina di delegati rappresentanti le Potenze capitolari nonché i rappresentanti i tre domini britannici hanno pronunciato lunghissimi discorsi nei quali, pur esprimendo la loro simpatia per le rivendicazioni dell'Egitto, hanno tuttavia tenuto a sottolineare una certa preoccupazione per la salvaguardia dei rispettivi interessi.

Vivissima soddisfazione hanno invece prodotto le chiare e franche parole pronunciate dal capo della Delegazione italiana, S. E. Aldovrandi, il quale ha detto:

«Il Governo italiano ha accettato con premura l'invito del Governo egiziano di prendere parte a questa conferenza. Noi ci rendiamo conto delle aspirazioni del popolo egiziano di cui abbiamo potuto constatare i progressi realizzati soprattutto in questi ultimi anni sotto l'egida di una dinastia chiaroveggente e sotto la guida di eminenti uomini di Stato. La nostra abitudine si baserà naturalmente sui sentimenti di riva e cordale simpatia per la Nazione egiziana alla quale l'Italia è unita da legami storici molto antichi e da una tradizionale amicizia e collaborazione che non è stata mai interrotta attraverso i secoli».

D'altra parte il Governo italiano preoccupato delle numerose e laboriose comunità italiane in Egitto è persuaso che un regolamento equo della questione in discussione non potrà che facilitare la continuazione di una cooperazione tra il popolo egiziano e le comunità straniere in Egitto per il loro benessere e la proprietà comune. E' in questo spirito che la delegazione italiana prenderà parte ai lavori della conferenza alla quale essa augura il migliore dei successi.

Nel pomeriggio si è riunita in seduta privata la cosiddetta Commissione per il regolamento giudiziario.

I colloqui a Brusselle del presidente della Reichsbank

BRUSSELLE, 13.

Il Re ha ricevuto in udienza il dott. Schacht, presidente della Reichsbank e Ministro dell'Economia del Reich. Il dott. Schacht ha, in seguito, reso visita al Governatore della Banca Nazionale belga Franch, col quale ha avuto un lungo scambio di idee. Il colloquio è stato seguito da una colazione, alla quale hanno preso parte numerose personalità del mondo economico e politico.

La più grande discrezione circonda le conversazioni del dott. Schacht a Brusselle. Domani egli riceverà una delegazione di armatori del porto di Anversa, con la quale si intratterrà sulla questione delle materie prime e del trasporto del porto stesso.

La Ghepeu sarebbe sciolta

VARSAVIA, 13.

In una riunione avvenuta al Cremlino ed alla quale è intervenuto anche il Maresciallo Vorosiloff, sembra sia stato deciso irrevocabilmente lo scioglimento della Ghepeu. Secondo le informazioni qui giunte, tale deliberazione sarebbe tenuta segreta poiché il Governo sovietico teme che la Ghepeu, la quale è un vero esercito, possa rispondere al decreto di scioglimento con una aperta rivolta, che, dato il malcontento delle masse potrebbe trovare larga adesione in tutta la Russia.

Già in molte località, gli agenti della Ghepeu fiancheggiavano apertamente gli elementi antisovietici e se non appoggiavano, non ostacolavano in alcun modo il movimento dei contadini, che si rifiutano di iniziare i lavori agricoli ed impiegano le semenze inviate loro dal Governo per fabbricare la farina della quale difettano. Sarebbe quindi stato stabilito di procedere per gradi, includendo quegli elementi della Ghepeu che risultassero di provata fedeltà di Stalin in un nuovo corpo di genarmeria del quale Vorosiloff avrebbe proposto la costituzione. Altra importante decisione sarebbe quella che si riferisce allo scioglimento dei reggimenti femminili i quali malgrado quanto hanno stampato in proposito, fino a ieri, i giornali sovietici, non hanno fatto buona prova.

Si è appreso ad esempio che uno di essi, e precisamente in quello di guarnigione a Mosca erano state arruolate col grado di ufficiale le amiche e le protette di molte autorevoli personalità sovietiche. Di questo reggimento, comandato da una ex ballerina, faceva parte col grado di mangiatore anche l'amante di Jagoda, Esther Lurie. Essa infatti appariva spesso in divisa nelle cerimonie nei pubblici ritrovi a fianco dell'ex capo della Ceka, Vorosiloff chiedeva da tempo l'abolizione del servizio militare femminile ma aveva sempre dovuto capitolarvi dinanzi alla opposizione di molti caporioni sovietici. Sembra che, adesso, egli abbia vinto la partita.

Osservatorio

L'eroe della verità

Quel volontario italiano, che s'è immolato per la verità agli orcelli del mondo va citato all'ordine del giorno dell'Italia fascista. Ecco la sua storia eroica come l'hanno riportata quei giornali stranieri che non sono venduti né a Mosca né al Grande Oriente e le cui pagine non grondano di fiele antifascista.

Alcuni volontari italiani che erano stati catturati dai rossi, furono obbligati, sotto minaccia di morte, a pronunciare alla radio certe dichiarazioni loro imposte dagli aguzzini bolscevichi. L'ultimo, avvicinato al microfono disse per altro con voce invidiabile le seguenti parole: «Io sono un semplice volontario italiano della Sicilia. Posso dire soltanto che quanto avete udito finora è completamente falso, perché noi ci troviamo tutti e quanti dalle rivoltelle e dai fucili. La ultima frase si spense al rimbombare di due colpi di pistola. La voce tacque. La trasmissione fu troncata senza spiegazioni. Ma gli ascoltatori avevano percepito il dramma: i sicari avevano ucciso il coraggioso volontario italiano che, sprezzando la vita aveva con le sue semplici e fiere parole stroncato ogni efficacia della propaganda comunista precedente.

C'è n'è quanto basta per tappare la bocca a tutti coloro che hanno spulato veleno sull'esercito italiano dopo aver prestato attenzione alle varie radio straniere antifasciste. Il volontario siciliano non si è prestato al gioco dei famosi falsari di Valencia: non ha voluto che essi turbinassero il mondo con le loro ignobili falsità; non ha voluto che attraverso la sua stessa bocca essi seminassero il dubbio. Dietro di lui c'erano i suoi aguzzini con le rivoltelle spianate; opporsi al loro volontà voleva dire non rivedere più la dolce terra natale, i suoi cari, la sua donna. Eppure egli non ha esitato. Qualcuno bisognava pure che la dicesse la verità a costo di morire. E l'ha detta lui, pensando forse, che quel momento, qualcuno del suo Paese stava ad ascoltare col cuore in gola: «... siamo qui minacciati dalle rivoltelle e dai fucili...» sono state le sue ultime parole. Poi è caduto, e caduto di aver gridato al mondo la verità di aver compiuto il proprio dovere di italiano.

Intrighi diplomatici

Pienamente soddisfatto delle accoglienze avute a Parigi, è ripartito ieri per la Spagna Martinez Barrio. Non si sa se cosa egli abbia concluso a Parigi, ma in compenso il Quay d'Orsay annuncia la pubblicazione della risposta che esso ha dato alla nota con cui il Governo di Valencia si rivolgeva alla Francia e alla Gran Bretagna protestando contro le violazioni del non intervento da parte di varie Potenze a favore dei nazionalisti di Franco.

Si ricorderà che a mezzo del signor Del Vayo erano state fatte alla Francia e alla Gran Bretagna, in cambio di aiuti nella guerra civile spagnola, larghe concessioni sul Marocco spagnolo che equivalevano, in sostanza a una vera e propria cessione di questo territorio. Su questo argomento la nota francese così si esprime: «Il Governo della Repubblica ha notato che il Governo spagnolo si preoccupa della possibilità di un regolamento politico il quale si riferisca soprattutto alla situazione della Spagna nella Africa del nord (sic). Il Governo della Repubblica non può non notare a questo proposito che se un problema di questo genere dovesse essere un giorno proposto per iniziativa del Governo spagnolo, il suo esame non potrebbe essere utilmente iniziato che quando l'ordine fosse stato ristabilito in Spagna. Inutile dire che la situazione non potrebbe essere esaminata che in conformità degli accordi in vigore, quelli cioè che da numerosi anni legano la Francia e la Spagna al Marocco, e la cui applicazione armonica è premezza alla feconda collaborazione dei due Paesi nei rispettivi impegni internazionali relativi a questo Paese».

La nota inglese alla Spagna dice che il Governo britannico limiterà i propri sforzi ad assicurare nella forma più completa la possibilità di non intervento straniero negli affari di Spagna. In altre parole prima di rispondere al documento del signor Del Vayo si aspetterà il ritorno di una situazione pacifica in Spagna.

Ora è lecito domandarsi a quale situazione pacifica si intenda alludere se non a quella comunista, dal momento che continuano i rifornimenti di armi e di uomini ai rossi, come notizie mai smentite riferiscono continue mente.

A nessuno può sfuggire la reticenza dei due documenti. In sostanza non si risponde nettamente alle proposte spagnole, ma si preferisce aspettare prima l'esito della guerra civile. Così, nel caso di vittoria dei nazionalisti, si potrebbe sempre rispondere che le proposte di Valencia non sono mai state prese sul serio.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Francopoli, 16
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

Per il Natale di Roma

A seguito dei Fogli di disposizioni N. 791 di S. E. il Segretario di P. N. F., presi gli accordi con i rappresentanti dell'Istituto di Cultura Fascista, delle Organizzazioni Sindacali, dei prestatori d'opera e dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, il Segretario Federale ha disposto che i fascisti incaricati dalla Federazione dei Fasci di Combattimento illustrino in pubbliche riunioni, nei luoghi e nelle giornate sotto elencate, la Carta del Lavoro fondamentale documento della Rivoluzione fascista e l'attività che il Regime fascista svolge a favore dei lavoratori nel campo della indipendenza economica della Nazione:

Venerdì 16 aprile:
ore 20 SACILE
ore 20 PALMANOVA
ore 20 CIVIDALE

Sabato 17 aprile:
ore 20 SPILIMBERGO
ore 20 CAVE DEL PREDIL
ore 20 TOLMEZZO
ore 20 PORDENONE
ore 20 CERVIGNANO

Domenica 18 aprile:
ore 11 CODROIPO
ore 11 GEMONA
ore 11 LATISANA

Lunedì 19 aprile:
ore 20 S. DANIELE
ore 20 S. VITO al Tagli.

Martedì 20 aprile:
ore 20 TARCENTO
ore 20 PONTREBA
ore 20 MANIAGO

Federazione dei Fasci Femminili

Su proposta della Fiduciaria Provinciale della Federazione dei Fasci Femminili, prof. Emma Bassetti, il Segretario Federale ha ratificato le seguenti nomine: Signora Franca Volpe-Marzio Vice Fiduciaria Provinciale; Signora Rosina Pennato, Vice Segretaria del Fascio di Udine; Signora Laura Testa-Calanca, collaboratrice; Marchesa Angiola Dent di Pirano-Pesce, collaboratrice; Signora Maria Volpi - Ghirardini, collaboratrice; Contessa Amalia della Porta - Chiussi, collaboratrice; Signora Eva Golaichioni-Bottero, collaboratrice; Signora Rita Moenig-Moenigo, collaboratrice; Signora Enrichetta Segre - Monigiani, collaboratrice; Signora Enrica Capusoni-Penazzi, collaboratrice; Signora Maria Lazzese - Oshietti, collaboratrice; Signora Anita Giacomelli, collaboratrice; Dott. Paola Zanardini, Segretaria Prov. Massale Rurali; Signora Rina Buran, Segretaria Prov. Giovanni Fascista; Signora Maria Barnaba-Lorentz, Ispettrice 2° Zona di Udine.

Rapporto ufficiali

FF. GG. C. Gruppi Rionali
Domani 15 corr. alle ore 19 presso la Casa del Littorio - Comandante Federale FF. GG. C. - il Comandante Ispettore terrà rapporto ai Comandanti ed ufficiali dei Gruppi Rionali.

Nel Sindacato lavoratori barbiere

Il Segretario nazionale presiede il Direttorio provinciale dei lavoratori barbiere e parrucchieri, camerata Gino Borsetti, ha visitato ieri la sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio accolto dal dirigente, camerata Guglielmo Rizzo, interessandosi della situazione provinciale delle diverse categorie rappresentate.

Nel pomeriggio il comm. Borsetti ha presieduto il Direttorio del Sindacato provinciale dei lavoratori barbiere e parrucchieri riunito per ricevere le direttive per il lavoro da svolgere a favore della categoria.

Il segretario del Sindacato provinciale, camerata, di Natale dopo una concisa relazione sull'attività organizzativa finora svolta ha riferito sulla situazione dei lavoratori facendo presenti le necessità più immediate che richiedono interesse e soluzione.

I componenti del direttorio hanno presentato quindi i diversi problemi, primo fra tutti quello della stipulazione del contratto collettivo che disciplina i rapporti di lavoro.

Il Segretario nazionale compiacendosi dell'attività svolta e della maturità sindacale raggiunta dalla categoria, ha posto in evidenza i compiti principali di educazione morale e professionale degli organizzati che incombono ai dirigenti sindacali. Ha riferito sul contratto collettivo tracciando le precise direttive sulle quali deve basarsi lo schema da presentarsi per la stipulazione in sede provinciale ed a tale proposito si è soffermato a parlare dell'apprendistato, dell'orario di lavoro, del frazionamento delle ferie, e della diversità di retribuzione fra dipendenti da azienda per uomo e miste e quelle dei dipendenti da parrucchieri per signora.

Il camerata Borsetti ha pure esaminato la questione della Cassa Mutualità per la categoria ed ha precisato che è imminente una decisione in sede nazionale per la ratifica di una fra le più legittime aspirazioni dei lavoratori. Annotando che da ritenersi non lontana la possibilità di ottenere la

concessione degli assegni famigliari anche alla categoria dei lavoratori barbiere e parrucchieri.

Infine il camerata Borsetti ha fatto presenti i problemi dell'imminente seduta della corporazione dell'ospitalità e turismo e precisamente: in merito alla regolamentazione dell'apprendistato, alla qualifica dei negozi con conseguente qualifica al personale, alla obbligatorietà della applicazione delle tariffe, ed alla disciplina per l'apertura di nuove aziende. Problemi tutti di vitale importanza per la categoria e che saranno risolti con quello spirito di serena obiettività fascista che è il principio informatore di ogni attività sindacale e corporativa.

La riunione è stata conclusa col saluto al Duce.

Grande adunata di arditi

L'altra sera si è svolta l'assemblea degli Arditi di guerra, allo scopo di preparare la prossima adunata degli arditi che come è noto si svolgerà il 21 corrente con l'intervento dell'on. Alessandro Parisi presidente della Federazione.

L'assemblea, presieduta dalla quale è stato il capitano Pietro Alessandro, ha deliberato la uniformità della divisa di tutti gli arditi ed inoltre ha preso impegno di coadiuvare nel miglior modo possibile la Presidenza affinché la manifestazione della sagra dell'Ardito si svolga in una atmosfera di vero cameratismo, ad esempio e motivo delle balde giovinezze cresciute all'ombra del Littorio.

Il programma della adunata, alla quale parteciperanno tutte le Sezioni delle Tre Venezie, comprende nella sua linea generale: formazione del corteo in Piazzale Palmanova alle ore 9.30, al quale parteciperanno tutte le associazioni combattentistiche e d'arma di Udine, si dirigerà con la musica della «Diana» alla Casa del Littorio dove nell'aula magna avverrà la cerimonia della consegna del gagliardetto, dopo brevi parole del presidente magg. dott. Giacomo Luchini, il quale presenterà l'oratore ufficiale on. Alessandro Parisi. Poscia saranno deposte due corone di alloro — una ai martiri fascisti ed una al tempio dei Caduti, e quindi si formerà il corteo che attraversando la città si reccherà a deporre una corona in piazza V. E. ai Caduti. Alle 12.30 sarà consumato il rancio al ristorante «Manin».

L'assemblea, vibrante d'entusiasmo e di spirito combattentistico, dopo l'istituzione di altri oggetti di carattere interno, si è chiusa con il duplice saluto al Re Imperatore ed al Duce.

Attività del Gruppo sportivo dei Bersaglieri

Nella sede sociale in piazza XX Settembre ha avuto luogo l'assemblea generale del Gruppo «Silvestri» della sezione bersaglieri, presenti 132 soci.

Premesso un saluto al Re Imperatore ed al primo Bersagliere d'Italia Duce del Fascismo, il comandante tenente Zilletti in rapida sintesi ha tracciato il laborioso programma svolto dal Gruppo nel breve periodo della sua costituzione. Ha accennato alle varie forme di attività sportiva da esplicarsi con la consueta intensità nella stagione propizia ed ha chiuso, inviando parole di omaggio per la promozione a maggiore del R. Esercito al camerata Medaglia d'Oro Emilio Pantanali, fulgida figura della grande guerra, onore della Sezione.

Col rinnovato saluto al Re e al Duce si è chiusa la riunione allietata dal canto delle canzoni bersaglierie di guerra e degli inni della Rivoluzione.

Raduni di generi

I generi in congedo appartenenti ai gruppi cittadini, si sono riuniti presso la sede della sezione provinciale. Dopo aver ordinato il saluto al Re Imperatore e al Duce, il presidente provinciale ha illustrato la situazione odierna della sezione ed ha intrattenuto i convenuti sui due prossimi raduni: quello della Carnia in linea di inaugurazione della fiamma dei gruppi di Tolmezzo e Cormons che si effettuerà il 18 aprile ed il raduno nazionale di Napoli che avrà luogo nei giorni 15, 16 e 17 maggio.

Alle cerimonie di Tolmezzo e Cormons parteciperà il direttorio al completo, rappresentanze dei gruppi ed un buon numero di soci; le adesioni di questi ultimi dovranno pervenire subito alla sede provinciale; la quota viaggio di andata e ritorno in autovettura è di lire 15; la partenza avverrà domenica mattina alle ore 8 dalla sede di via Manin.

Per il raduno nazionale di Napoli che è stato recentemente confermato dalla presidenza centrale, il Comandante provinciale ha disposto gli alloggi ed accomodamenti fissando in linea di massima il programma delle manifestazioni.

Il presidente ha rivolto un vivo appello a tutti i soci affinché alla grande rassegna di forze e di valori dell'Arma prenda parte il maggior numero possibile di generi in congedo; ha invitato i fiduciari del gruppo ad adoperarsi per il maggior numero di adesioni; ha sottolineato l'importanza di una partecipazione più efficace nei ranghi della sezione provinciale.

Vigilare il pericolo della tubercolosi

La vittoria contro la tubercolosi è nella rapidità della diagnosi e nella sorveglianza dei sintomi che vanno dichiarati al medico senza ritardo, e la persona minacciata o predisposta alla tubercolosi debbono controllarsi e:

- 1) Vivere il più possibile alla aria aperta.
- 2) Abitare in case ben aerate, sciegate, asciutte.
- 3) Nutrirsi bene con alimentazioni miste.
- 4) Dormire molto e con le finestre socchiuse in modo da assicurare il ricambio di aria nella notte.
- 5) Evitare il fumo, l'alcool, lo sport eccessivo, i bagni di sole non vigiliati, gli strapazzi, il superlavoro fisico o intellettuale, gli ambienti coprafollati.
- 6) Sottoporsi periodicamente ad una visita di controllo.
- 7) Vigilare il proprio peso e la temperatura.
- 8) Sottoporsi alla vaccinazione antitubercolare preventiva con il metodo italiano.

Il Duca d'Aosta ai solenni funerali del capitano pilota Bertotti

Si sono svolti ieri nel pomeriggio i funerali del capitano pilota Giuseppe Bertotti, comandante la 72° Squadriglia del 1° Stormo da Caccia del Campo d'Aviazione di Campoformido, deceduto lunedì 28 anni in seguito ad incidente di volo avvenuto nell'addestramento del proprio dovere.

Onoranza quanto mai solenne per l'intervento del Duca d'Aosta, per l'invio di fiori, per la partecipazione di ufficiali dell'Aeronautica, per il reverente tributo di cordoglio tributato dalla popolazione schierata in gran numero ai bordi delle strade a traverso le quali il corteo è passato per recarsi alla stazione ferroviaria.

Alla ore 15.30, la salma, ch'era stata vegliata a turno dai colleghi durante la notte e nella giornata di ieri, è stata levata dalla casa mortuaria dell'Ospedale Militare trasformata in camera ardente. Quindi la bara, a spalle di otto ufficiali pari grado dell'estinto, è stata trasportata sull'autocarro militare appositamente predisposto. Il feretro è stato ricoperto col vessillo nazionale, sopra il quale sono stati posti il berretto e la sciabola dell'estinto, accanto ai fiori dei famigliari. Il corteo quindi si muoveva in questo ordine: vigili urbani, Banda del Presidio, bandiera del 1° Stormo con la scorta d'onore — insegna che per la prima volta sventolava per le vie cittadine — un reparto di avieri e quindi le corone dedicate da: S. A. R. il Duca d'Aosta, Comandante la 1ª Divisione Aerea, Ministero dell'Aeronautica, Comandante 2ª Zona Aerea Territoriale, il Prefetto di Udine, Comune di Udine, Segretario Federale, Presidio Militare, Reparto Alta Velocità, Comandi 1°, 4°, 6° Stormo, Comando Aeroporto «F. Bonazzi», Comando 63° Gruppo O. A. Ufficiali e Sottufficiali d'Aviazione, Comando 72° Squadriglia, R.U.N.A. «G. d'Orologio» di Udine; precedeva immediatamente il feretro la corona inviata dal papà e Rina ed il cappellano militare don Berardi.

Seguivano la salma i genitori, la fidanzata ed altri parenti; nel folto gruppo di autorità che precedeva subito appresso: S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato dal suo aiutante di volo cap. Larcher, S. E. il Prefetto, il gen. Cammerla Comandante interinale del Corpo d'Armata, il Segretario Federale, il Podestà e il Vice Podestà di Udine, quest'ultimo anch'egli quale Presidente dell'Associazione mutilati ed invalidi di guerra, l'on. Volpe, il cav. uff. lung. Someda presidente della Federazione Combattenti; moltissimi ufficiali in rappresentanza delle varie armi del Presidio, della Milizia, della Guardia di Finanza. Alla sinistra dell'augusto Principe stavano i tenenti colonnelli Locatelli e d'Ameglio comandanti rispettivamente il 1° ed il 6° Stormo Caccia, il cap. Bailon rappresentava S. E. il generale comandante la 2ª Zona Aerea. Notata la rappresentanza della R.U.N.A. con lavoro; scortavano ai lati il feretro: otto ufficiali pari grado dell'estinto ed il picchetto armato di avieri per gli onori militari.

Le esequie sono state celebrate nella chiesa di San Valentino quindi il corteo ha proseguito per via Prachiuso, ha attraversato piazza Umberto I. e, per le vie Piave, Carducci e Roma ha raggiunto la stazione ferroviaria. Quivi la bara è stata trasportata sull'apposito carro nel mentre la truppa rendeva gli onori militari e la Banda, dopo l'appello ordinato dal ten. col. Locatelli Comandante il 1° Stormo al quale l'estinto apparteneva, suonava l'Inno del Piave.

Più tardi la salma partiva per Fara Novarese, terra nata del valoroso compianto capitano pilota.

Oggetto di reverente simpatia da parte della cittadinanza è stato

Il Duce in Libia

Il documentario «Luce» che racconta le entusiastiche accoglienze e le affettuose manifestazioni che hanno accompagnato il Duce durante la Sua recente visita alla Libia è stato accolto dal pubblico con sentito compiacimento e con viva ammirazione.

Il film infatti è interessantissimo sia quale espressione di fatti e di avvenimenti, sia quale dimostrazione politica della fede, della disciplina e dell'entusiasmo che regnano nella nostra colonia. Il film rimarrà in visione al «Cecchini» fino a domani.

Gli artisti friulani alla Mostra di Ca' Pesaro

La sezione provinciale del Sindacato fascista Belle Arti, che da due anni fa parte del Sindacato Interprovinciale di Venezia, figura quest'anno all'VIII Mostra Interprovinciale di Ca' Pesaro con un buon gruppo di artisti friulani ammessi dalla giuria, dei quali diamo l'elenco: Darso Brusini, Antonio Coccaro, Adolfo Furlan, Antonio Franzolini, Giuseppe Lusso, Giovanni Micconi, Fabio Mauroner, Armando Pizzinato, Max Piccini, Giuseppe Scaramelli, Giovanni Toffolo e Virgilio Tramontin.

S. A. R. il Duca d'Aosta, sempre presente — col suo grande cuore sauto — fra i suoi equitativi, ieri nella fausta circostanza della consegna dei vassalli ai reparti, oggi in un'ora di fiero dolore per la perdita di uno tra i migliori piloti.

Le patronesse del Fante

Costituzione del comitato provinciale

Si è riunito sotto la presidenza della contessa Elisa de Puppi un numeroso gruppo di signore che con la loro adesione hanno voluto dimostrare il loro compiacimento per la costituzione del Comitato provinciale delle Dame patronesse dell'Associazione nazionale del Fante.

Il comitato patronesse che ha l'onore di avere presidente la gentildonna Laura Testa Calanca, composta da 12 signore, ha lo scopo di dare tutta l'opera più attiva e più gentile per l'assistenza ai Fanti in servizio nei Reggimenti di Fanteria ed in quelli in congedo, con il premio «Principessa di Piemonte» da concedersi ai Fanti più meritevoli della Divisione «Montenapoli» con le visite periodiche ai soldati degenti negli ospedali militari; con la istituzione di biblioteche per l'ospedale militare; con manifestazioni per il giuramento dei reclute; con la Befana fascista ai Fanti in servizio e in congedo e per i bimbi dei Fanti.

Gli scopi altamente fascisti di tale istituzione danno sicuro affidamento che tutte le signore e signorine della Provincia che si distinguono sempre per i loro sentimenti patriottici e per la loro simpatia addossata sempre per i Fanti in servizio e in congedo daranno la loro adesione ed il loro contributo di attività per il loro programma elaborato dal comitato promotore abbia la sua immediata attuazione.

Le adesioni saranno raccolte presso la Sezione Provinciale dell'Associazione del Fante — Casa del Combattente — in Udine.

Nel Gruppo culturale sindacale

«Roberto di Coloredoro Mels»

L'Unione fascista dei lavoratori dell'industria comunica che domani, giovedì 15 corrente alle ore 19, nella sede sociale di piazzale S. Cristoforo 4, sarà tenuta la quarta lezione ai dirigenti sindacali dei lavoratori sul tema «Statuto Corporativo Fascista»; parlerà il camerata dott. Giuseppe Polverosi, Capo dell'Ufficio Sindacale della Federazione dei Fasci di Combattimento di Udine.

I Segretari ed i Direttori provinciali dei Sindacati di categoria residenti in Udine sono convocati in sede.

I commercianti e le manifestazioni antitubercolari

L'Unione Commercianti raccoglie le idee delle associazioni di ditta, del proprio contributo a favore delle manifestazioni antitubercolari, acquistando il cartello da tenersi esposto nei negozi e negli esercizi pubblici.

La classe commerciale mai esonda nelle opere di bene, disposta con la consueta sollecitudine e spontaneità che rendono più belch'offerta, il suo contributo, ed ancora una volta darà prova della solidarietà umana e sociale da cui è animata.

Pro culle povere

Il signor Baldovino Seren ha versato pro culle povere lire 10 in occasione della nascita della figlia Maria Grazia.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli» Alta Piccola Casa Orfanotrofica — Per onorare la memoria del dott. Ignazio Gasparini: Olga e ing. Paolo Mascheri lire 10.

Alle Dame della Carità del Carmine — Per onorare la memoria del dott. Ignazio Gasparini: fam. ing. Magnoni lire 20.

La commemorazione di Ottorino Respighi

Sotto gli auspici dell'Istituto di cultura fascista e dell'Istituto musicale patteggiato diacopo Tomadini, e stata tenuta ieri sera nel salone del palazzo della Provincia la «Revoluzione» di Ottorino Respighi. Ha parlato il prof. Vittorio Rael insegnante presso l'Istituto patteggiato, quindi il prof. Tiberio Tonelli al piano e il soprano Elena Fava hanno eseguito alcune illustrazioni musicali.

Alla commemorazione hanno presenziato l'on. Tullio presidente dell'Istituto di cultura fascista, cultori dell'arte musicale e pubblico auleto e numeroso.

Il prof. Rael ha iniziato il suo dire precisando che la sua «Revoluzione» respighiana non sarà la fucida sillabazione dei meriti del musicista insigne troppo presto scomparso, ma verrà essere il ricordo di un modesto compagno d'avventura che nella gioia di avvicinare la vita, in piena domestichezza, nel fervore operaio delle sue musiche (Al Respighi si ricollegono appunto vari periodi di attività del quartetto veneziano del Vittorile cui faceva parte il Rael) sarà, dunque, egli dice, il rimpianto di tutti noi musicisti, dei discepoli, dei collaboratori.

In quest'epoca di smarrimento, di evoluzione di gusti e di abitudini, il Respighi, il sinfonista per eccellenza, il compositore, il maestro della snagliata favolosa, il maestro, che ha lasciato, con la sua «Lucerna» una parola di fede e di incoraggiamento verso il teatro, verso che, melodramma che è la più forte nostra gloria musicale del '900 ad oggi, il Rael ha diviso l'attività del maestro in tre periodi: il 1. laborioso periodo di formazione, di studio intenso, di purificazioni di affermazione che ha la sua massima espressione nella «Sinfonia» III, opera del Respighi rappresentata a Bologna nel 1910. Sono di questo primo periodo i viaggi di Russia e di Germania in cui il maestro grande assimilatore, geniale ed intelligente osservatore sembra abbia ricavato preziosa esperienza da tutti gli ambienti conosciuti, da tutto la tendenza avvicinata e studiata da tutti le impressioni ricevute e vissute. Sono di questo periodo infiniti trascrizioni di musiche antiche e le più riuscite liriche respighiane, poco a poco, quadri pieni di poesia e di composti veri e propri, più che in qualsiasi altra composizione, si rivela la vera natura spontanea e aristocratica e spontanea del maestro.

Il secondo periodo, periodo romano, trova già il Respighi professore di composizione al conservatorio di S. Cecilia e culmina con la «Fontana di Roma» in cui il maestro parla un suo linguaggio ben definito e si apre parola nuova al poema sinfonico, già arrivato alla sua fase conclusiva e difficilmente superabile con Riccardo Strauss, creando l'affresco musicale al modo che i nostri grandi artefici dei secoli d'oro sapevano darci la pittura murale in unione ai loro capolavori su tavole e su tele. Con le «Fontane di Roma» ed i successi «Pini» e «Fiori romani» l'Italia ha acquistato il suo poema musicale. Con questo trionfo del romanità il Respighi ha creato il poema sinfonico per eccellenza che, se pur nato per esperienza da un romanticismo ed impressionismo franco-tedesco, brilla di sole mediterraneo, di luce e di colori della nostra terra. Il terzo periodo segue il maestro fino alla morte. E in questo periodo che la fama del Respighi si afferma in senso universale. Noi lo vediamo nel 1932 salire all'Accademia a meritato riconoscimento della Nazione.

L'attività del maestro in questo suo ultimo ventennio di vita è fantastica: il creatore diventa pianista, direttore d'orchestra, giramondo instancabile per la diffusione delle sue musiche. Altre opere vengono ad arricchire il teatro respighiano. Con «Fiamma» e con «Lucerna» pare che il Respighi voglia scoppiare ad una novella e salutare affermazione del tradizionale melodramma italiano. Dopo di averci dato notizia della copiosa produzione respighiana, dopo di averci fatto vivere il più vicino possibile alla sensibilità del maestro, il prof. Rael chiude la sua amorosa dissertazione magnificando ancora una volta, e con più alte espressioni, questo laborioso figlio di nostra gente che da buon ambasciatore della sua terra sapeva «gallare» nel mondo il nome di Roma immortale attraverso l'arte sovrana dei suoi quasi presagendo nei suoi poemi romani la marcia serrata ed inconfondibile delle novelle legioni sulle strade imperiali di questa nostra grande Italia.

La appassionata rievocazione del prof. Rael è stata rimeritata di calorosi applausi.

Molto, gustate le illustrazioni musicali che hanno posto in risalto alcuni brani del Maestro Tiberio Tonelli, insegnante dell'Istituto «Tomadini» ha eseguito «Preludio e fuga in sol minore per organo» trascrizione libera per pianoforte, da Girolamo Frescobaldi, e un «Preludio» sopra melodie gregoriane riaffermando, specialmente in questo brano di Respighi, appassionata interpretazione e delicatezza di tocco.

Sono seguiti una «Villanella» e «Cagliarda», trascrizioni dalle «Antiche danze e arie per liuto».

Al prof. Tonelli è seguita il soprano Elena Fava che ha interpretato con delicatezza di sfumature e fresca pastosità alcuni canti e poesie.

L'applauso del distinto pubblico ha detto tanto alla signora Elena Fava che al prof. Tonelli il gradimento più vivo e sentito.

Domani giovedì, alle ore 21, avrà svolgimento la quinta recita di «Sogno di Balilla».

Dopo gli inconfondibili successi delle quattro prime recite, è inutile tessere l'elogio agli autori e interpreti della simpatica manifestazione teatrale; la richiesta del pubblico è sufficiente per dimostrare che il lavoro ha trovato il pieno consenso della cittadinanza.

Il Comitato Provinciale può dire soddisfatto dell'esito ottenuto, sia esso finanziario che morale. Per comicità degli interessati, si avverte fin d'ora che l'opera si ripete anche sabato 17 alle ore 15.30 in grande «matinata» e domenica pure alle 15.30.

Calendario
14 aprile, mercoledì (104-261).
Ss. Tiburzio, Valeriano e Massimo martiri romani, primi due convertiti da S. Cecilia, il terzo, fattosi cristiano ammannando la costanza nei patimenti di Tiburzio e Valeriano. I loro corpi riposano nella basilica di S. Cecilia in Roma accanto a quella della celebre martire. — S. Lamberto di Lione, vescovo confessore. — S. Abbonio monsignore della basilica di S. Pietro in Roma. — S. Frontone, abate.

RIBALTE E SCHERMI

TEATRO PUCCINI

«Sogno di Balilla»

Le ultime recite

Ieri sera, alla presenza di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e di molte autorità cittadine, la rappresentazione del «Sogno di Balilla» si è svolta festosamente raccogliendo il più entusiastico successo e la piena approvazione del pubblico.

Domani giovedì, alle ore 21, avrà svolgimento la quinta recita di «Sogno di Balilla».

Dopo gli inconfondibili successi delle quattro prime recite, è inutile tessere l'elogio agli autori e interpreti della simpatica manifestazione teatrale; la richiesta del pubblico è sufficiente per dimostrare che il lavoro ha trovato il pieno consenso della cittadinanza.

SCHERMI

«L'irresistibile»

Che costui sia lo stesso Joe Brown, quotissimo comico d'America tanto da esser l'aggiunto degli autentici astri della comicità, è inutile che lo dica: che il film, pur non dispiacendo, non sia il non più altro per i nostri palati europei, altrettanto. Quindi, tutto ciò promesso, la conclusione è melanconica: il film ed il suo interprete primo sono troppo americani per essere gustati o discussi, e, troppo discussi o troppo discutibili per potere essere veramente gustati. La trama è su misura di Joe Brown. C'è una June Davis, abbastanza carina, tecnicamente non c'è da ridire.

All'Impero».

GAMMA

Alle Opere assistenziali

Per onorare la memoria del cav. uff. dott. Ignazio Gasparini, l'ing. Ernesto Cauci ha versato lire 15 a favore dell'Ente Opere Assistenziali provinciali.

Nell'ottavo anniversario della morte del compianto comm. dott. Roberto Kechler la famiglia Kechler ha elargito lire 500 all'E.O.A. di Udine.

Nella stessa occasione la famiglia Kechler ha donato lire 250 all'E.O.A. di Codroipo.

Per onorare la morte del compianto Faustino Anderlini, i funzionari dell'Esattoria, colleghi del figlio Faustino, hanno offerto all'E.O.A. del III Gruppo Rionale n. 128 buoni viveri da consegnarsi alle famiglie bisognose.

Nastro bianco

La casa del camerata Santo Michelazzi, impiegato comunale e vecchio fascista, è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto. Congratulazioni.

Investito da un'autocorriera

per schivare due donne

Ieri nel pomeriggio il torrefattore Giovanni Fontana d'anni 45 di via della Vigna, usciva da detta via in bicicletta, nel momento di sboccare in via Grazzano, avveniva il sopraggiungere dell'autocorriera che fu servizio fino a Latissana. Per evitare di investire due donne che si erano addossate all'angolo, andava malamente a finire proprio sotto il veloce e pesante autoveicolo, riportando conseguentemente la frattura del femore sinistro, essendo stato investito e travolto dall'autocorriera, l'autista della quale non aveva fatto in tempo ad erretare la macchina data la fulminea rapidità con la quale la scena si è svolta. Trasportato all'Ospedale, il Fontana è stato ivi accolto e giudicato guaribile in una quarantina di giorni.

Furto di galline

Un furtello di galline è stato perpetrato l'altra notte nel pollaio di Giuseppe Della Grazia in via Lonzano 2, dove hanno rubato sei galline.

Confessioni

per Uomo - Signora e Giovanetto

GIACOMINI

UDINE - Via Carducci 1

Deposito Gomme Michelin

LIQUIDAZIONE

Cicli Cellina

UDINE - Via Carducci 1

Deposito Gomme Michelin

LIQUIDAZIONE

Cicli Cellina

UDINE - Via Carducci 1

Deposito Gomme Michelin

LIQUIDAZIONE

Cicli Cellina

UDINE - Via Carducci 1

Deposito Gomme Michelin

LIQUIDAZIONE

Cicli Cellina

STATO CIVILE DI UDINE

13 Aprile 1937 XV

Nati: 7

più 2 nati morti

di cui 4 di altri Comuni

Morti: 4

di cui 2 di altri Comuni

Matrimoni: zero

Nazisti

Bussi, Federica di Arnaldo; Lantini Giovanni di Elio; Baldassi Giulio di Carlo; Bolderino Gian Carlo di Emilio; Michelazzi Giorgio di Sante; D'Odorico Comuzzi Edda di Guerrino; Anselmi Gian Carlo di Angelo. — Illegittimi 2.

Morti

d i U d i n e

Dove fiorisce la vita

Una visita all'Istituto Maternità - Cento per cento di riconoscimenti - L'aumento dei ricoveri - Il gabinetto radiologico dedicato a Papinio Pennato

Il visitatore che entra nei locali dell'Istituto Maternità in via Planis e subito colpito per il nitore, l'ordine, la pulizia scrupolosa che si rivela alla prima occhiata dando subito l'impressione dell'accuratezza dei servizi. A queste, che sono qualità, diremo così, esteriori, corrisponde la diligenza degli ordinamenti interni, la saggezza e la moderata delle cure prodigate alla ricoverata ed al neonato verso cui è prodigata ad ogni ora assistenza attenta e pronta.

L'Istituto provinciale per la maternità, diretto con profonda competenza dall'ordine prof. Emilio Santi, in questi ultimi anni ha migliorato notevolmente la propria attrezzatura in modo da corrispondere nel modo migliore alla missione affidatagli, tanto più importante ora che il fascismo ha posto in primo piano il problema demografico.

Innanzi tutto vogliamo porre in evidenza alcuni dati interessantissimi che riguardano i riconoscimenti dei figli illegittimi. Negli anni 1933, 1934 e 1935 la media dei riconoscimenti da parte della madre fu del 25,85 per cento. Nell'anno 1936 la percentuale salì a 47,09 e aumentò ancora al 52,40 nel 1937, al 56,96 nel 1938, al 72,59 nel 1939 ed all'85,10 per cento nel 1940.

In questi ultimi tre mesi la percentuale dei riconoscimenti è aumentata ancora raggiungendo il cento per cento. Questo risultato va posto in grande evidenza per il suo alto significato. Il riconoscimento da parte della madre molte volte è seguito da quello del padre ciò che può preludere alla formazione di una nuova famiglia e alla regolarizzazione delle posizioni.

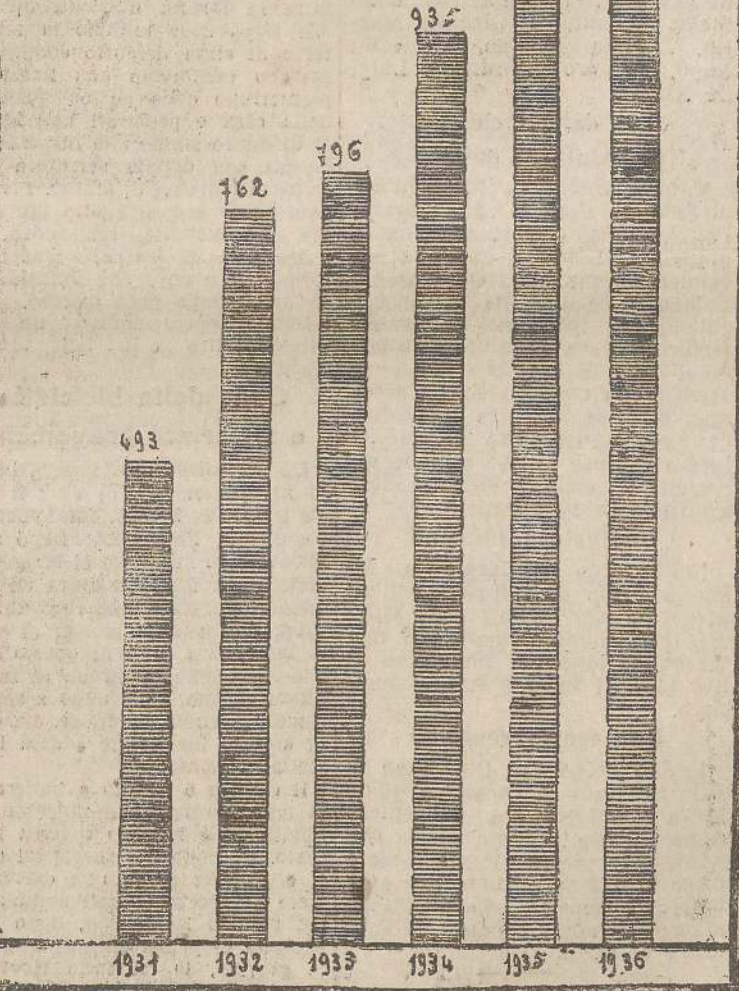
Altre cifre significative sono quelle del grafico che pubblichiamo e che riferisce il numero delle presenze in sensibile aumento dal 1931 al 1936. Si osserva che nel 1931 le presenze erano 493 e l'aumento progressivo le portò a 1083 nel 1936.

Nota che il fatto che anche la mortalità è molto diminuita; per esempio, essa è discesa in questi due ultimi anni dal 0,50 per cento al 0,36 per cento.

I continui miglioramenti e le cure che le gestanti e le madri hanno nell'Istituto fanno sì che il ricovero in esso è sempre più ricercato. Basti dire che nel 1936, su 1560 parti avvenuti nel Comune di Udine, ben 960 e cioè due terzi, si sono verificati nell'Istituto maternità.

Ora che l'Istituto è in piena effi-

Il progressivo aumento delle presenze



ci illegittime della Provincia, tanto che l'Amministrazione Provinciale dovette provvedere a nuovi locali per i suoi assistiti.

Nell'anno 1936 l'Amministrazione Provinciale acquistò a questo scopo degli ampi locali ed un esteso fondo ad essi annesso, tenuto a parco, e negli anni successivi su detto fondo, dato l'aumento dei ricoveri, fece costruire vari padiglioni che furono adibiti a Bretonerie, mentre le gravide e partorienti rimanevano in locali che, col progredire delle esi-

ste alle ricoverate a carico della Provincia e dei Comuni, vi è una apposita sezione per dozzinanti di I e II classe.

Nel 1931 fu annessa all'Istituto la Scuola di ostetricia della quale è capo lo stesso direttore dell'Istituto prof. Santi ginecologo di provato valore. Egli ha per collaboratori un aiuto e due assistenti, una levatrice maestra e due levatrici assistenti.

I servizi sono disimpegnati da una quindicina di allieve cui è concesso il solo vitto ed alloggio con evidente vantaggio finanziario poiché altrimenti l'amministrazione dovrebbe assumere appositi personale.

La Maternità ha come comune con l'infanzia (già Bretonerie) la cura e l'amministrazione, i servizi generali e il servizio di cucina. Per tutto il resto essa è del tutto indipendente.

Il fabbricato, moderna costruzione a tre piani, lunga 53 metri, con ingresso in via Planis è eretto a nord-est della città, in una zona che ora è già ben popolata tanto che esso può ritenersi veramente in città, pur essendo circondato da un ammasso di case in cui secolari piante danno refrigerio nella stagione estiva, non privando di aria e luce nella stagione invernale.

Dalle finestre dell'Istituto si gode il magnifico panorama delle Alpi, che, a semicerchio, gli formano uno dei più incantevoli scenari.

Ubicazione più salutare non potrebbe essere desiderata.

Al padiglione è annessa una sezione di isolamento per gravide e puerpere colpite da farti infettivi e contagiosi. A questo proposito rileviamo la necessità di un reparto isolato per tubercolotiche. Crediamo che questo urgente problema sia al studio ed è da auspicarsi che la risoluzione sia quanto prima realizzata.

Alla estremità di ogni piano c'è un gruppo di locali adibiti a bagni, latrine e servizi in genere. Al piano terreno, al lato nord-est di un ampio corridoio sono situati la piccola cucina, il dormitorio delle allieve levatrici, l'aula per la scuola e il refettorio, il deposito biancheria e sala di lavoro delle ricoverate, nonché ambienti per uso di laboratorio e ricerche cliniche, e una aula di studio per le allieve levatrici. Ad un estremo del Padiglione co-

municante con il fabbricato principale mediante una porta aperta solo al personale di servizio, vi è una apposita costruzione adibita a locale di isolamento, costituito da due sale per malate, una camera per i neonati, una per la allieve levatrice che presta servizio d'infermiera, una sala di medicazione, bagno e due latrine.

Due ampie scale poste agli estremi del fabbricato danno accesso ai piani superiori. Una principale serve per il personale ed è a disposizione delle dozzinanti di I e II classe.

L'altra per le ricoverate comuni e dozzinanti di terza classe nonché per tutti i servizi. I vari piani sono runiti naturalmente da ascensore elettrico.

Al centro del primo piano sono le sale, da parto, da visita e sala operatoria.

All'estremo ovest di questo piano sta il gruppo di camere per paganti di prima classe (ad un letto) e di seconda classe (a due o tre letti), alla estremità si stanno le camere per le dozzinanti di terza classe. Ogni reparto è fornito naturalmente di apposite sale da bagno e di un gruppo di latrine. In questo piano sono sistemate la stanza per la di-

rezione, la biblioteca, le stanze per il personale assistente e per le levatrici.

Un'ampia terrazza è a disposizione delle pensionanti di prima e seconda classe, nonché una elegante ed allegria sala di convegno che dà sulla terrazza stessa.

Al secondo piano vi sono poi le stanze per degenti legittime ed illegittime e malate di lesioni ginecologiche.

L'Istituto, dunque, è assai bene attrezzato e può considerarsi tra i più moderni e più bene tenuti d'Italia, dando alla nostra città un altro motivo di decoro e di civismo in un campo delicato e importante. Il padiglione migliorerà però ancora ed è nei voti l'aumento dei posti.

Si è pensato all'allestimento del gabinetto radiologico che ormai è pronto, dotato di moderni strumenti. Questo gabinetto è dedicato al nome di Papinio Pennato, lo scienziato illustre che all'Istituto dedicò la sua vita di apostolo nel campo medico col sacrificio per le ricerche radiologiche.

Nel Gabinetto di radiologia — che sarà inaugurato nei prossimi giorni — una lapide dice:

«A Papinio Pennato — qui ovè il cuore e il pensiero — del clinico insignito — idealmente si fondono nella più sacra — fra le sue filantropiche innovazioni — mete supreme d'ogni sua scientifica ricerca — fin da quando, pioniere invitto — con mano inerte sfidate — le insidie della radiologia — preparò l'olocausto della propria vita — colleghi ed ammiratori ».

Modalità per i trasferimenti dei maestri elementari

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha disposto che i maestri i quali aspirano al trasferimento ad altra sede della stessa provincia di pari categoria debbono presentare domanda per via gerarchica su carta bollata da L. 4 al proprio Provveditore agli Studi entro il 15 maggio p. v.

Essi hanno facoltà di indicare in ordine di preferenza fino a 20 sedi. Quelli che aspirano al trasferimento a sede di altra provincia debbono presentare domanda al Provveditore agli Studi competente per il tramite del proprio Provveditore, che avrà cura di corredarla di un rapporto informativo.

E' consentito di chiedere il trasferimento a sedi appartenenti a non più di due provincie. In tal caso il maestro, sempre per il tramite del proprio Provveditore agli Studi, dovrà presentare ai due Provveditori competenti, due domande uguali dirette all'uno e all'altro Provveditore, nelle quali siano indicate in ordine di preferenza le due provincie e le sedi di ciascuna provincia. I due Provveditori si consulteranno in proposito ma il trasferimento potrà essere disposto solo per una provincia.

Possiamo, di regola, aspirare al trasferimento i maestri che abbiano almeno un triennio di permanenza nella sede attuale.

E' ammessa la mancanza del requisito della residenza trionnale soltanto nei seguenti casi: quando il trasferimento miri alla riunione o all'avvicinamento dei coniugi; quando il trasferimento sia chiesto da maestri con prole per provvedere ad una migliore assistenza fisica od educativa dei propri figli.

Pure entro il 15 maggio p. v. dovranno, su carta bollata da L. 4, esprimere i desideri al proprio Provveditore agli Studi, per l'assegnazione definitiva di sede, i maestri che nel corrente anno scolastico abbiano assegnazione provvisoria.

I Provveditori agli Studi, nel disporre i trasferimenti e le assegnazioni definitive di sede, da farsi contemporaneamente, terranno presenti, nel complesso, i seguenti elementi di valutazione: condizioni di famiglia e di salute con particolare riguardo ai maestri aventi numerosa prole; qualità e durata del servizio; qualità di mutilato ed invalido di guerra o per la Causa fascista; qualità di ex combattente; anzianità di iscrizione al Partito Nazionale Fascista; attività spiegata nelle Organizzazioni del Regime.

Con il movimento potranno coprirsi tutti i posti che si siano resi vacanti fino al 30 giugno e quelli che si renderanno disponibili per effetto del movimento stesso.

I Provveditori agli Studi pubblicheranno il movimento il 1.º agosto p. v. e dopo l'inizio dell'anno scolastico saranno consentiti solo i trasferimenti determinati da ragioni di servizio.

I maestri dovranno raggiungere la nuova sede loro assegnata il 1.º ottobre p. v.

Gite dell'Alpina
e degli Escursionisti al Canin

Com'è noto, domenica prossima, nella magnifica zona di Nevea, da quel «Paradiso degli sciatori» che è la conca di Provau, si svolgerà la annuale gara internazionale di discesa, indetta dallo Sci Club «M. Tricorno» di Trieste. Valentissimi campioni italiani, austriaci, svizzeri e jugoslavi vi prenderanno parte.

Agli incauti del paesaggio invernale, che tuttora si offre lassù in tutta la sua bellezza, si unirà in quel giorno l'interesse della eccezionale competizione sportiva.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza 13 aprile 1937 XV — Presidente cav. dott. Beretta — Giudici: cav. dott. Rusin e cav. dott. Valussi — P. M. cav. avv. Pacifico — Cancelliere: Musolla.

Una lite tra fratelli
per un carro di legna

Umberto Bin di Giovanni d'anni 38 da Attimis è comparso ieri in giudizio, imputato di aver, con una spinta, fatto cadere il proprio fratello Angelo di 49 anni sopra una sedia in modo da cagionargli la frattura di una costola con conseguente malattia durata un mese. Il fatto risale alla sera del 29 novembre ed è stato originato da una disputa fra i due fratelli a causa della vendita di un carro di legna. Sembra che l'Angelo, un po' alticcio, abbia bevuto vivacemente contro il Giovanni, il quale a sua volta reagiva per non trovarsi a mal partito ed anche per frenare gli eccessi del fratello. Il Tribunale assolveva infine il Giovanni Bin per insufficienza di prova. (Diff. avv. Imperiali).

A porte chiuse

Luigi Leonarduzzi fu Giovanni d'anni 74 da Attimis per aver commesso oscenità in luogo pubblico in danno di due ragazzine del luogo rispettivamente di 10, e di 11 anni, è stato condannato a due anni e 4 mesi di reclusione col beneficio del condono. (Diff. avv. Sartoretti).

In Pretura

Giudice: Pretore dott. Mucci — P. M. avv. Fattorello — Cancelliere cav. Albanese.

Un ladro di biciclette
colto sul fatto

Modesto De Lazzer d'anni 25 da Vallada di Agordo, giorni or sono tentava impossessarsi di una bicicletta, lasciata momentaneamente incustodita fuori degli uffici del Raci dall'ex macchinista Giorgio Scarpa dimorante in via Ledra. Sorpreso però dallo stesso Scarpa ed inseguito nella fuga da lui tentata, da un carabinieri, è stato raggiunto ed arrestato. Comparso in giudizio è stato condannato ad un mese di reclusione e 500 lire di multa.

Trattenimenti in via Cividale

Nelle sale del Dopolavoro di via Cividale, nelle serate di sabato e domenica p. v. avranno luogo i soliti settimanali trattenimenti danzanti per soci e familiari. Inizio alle ore 21 e servizio di ristoro durante tutta la durata.

Festeggiamenti a S. Gottardo

La ridente frazione di S. Gottardo è ormai tutta in lavoro per predisporre i prossimi festeggiamenti. Questa ultima edizione si profila di già migliore delle precedenti sia nel campo del divertimento che in quello dello sport. Infatti alle numerose novità atletico-umoristiche si accoppia la Coppa Mario Morgantini per Giovanni Fascisti. Questa corsa ciclistica rivestirà notevole importanza dato che si correrà per la prima volta e avrà carattere di continuità. Tutti i frazionisti partecipano alla raccolta dei doni e del denaro occorrenti per lo allestimento della tradizionale Pesca di beneficenza.

Il Comitato organizzatore sta studiando attrattive e manifestazioni nuove.

Le 5 gemelle Dionne
Emilie - Marie - Yvonne - Anette - Cecile

Emilie - Marie - Yvonne - Anette - Cecile saranno a giorni al CINEMA IMPERO

di UDINE per interpretare assieme a Jean Hersholt, June Lang e Slim Sumerville, il film che è dramma, romanzo, avventura, commedia.

IL MEDICO DI CAMPAGNA

Domani all'ODEON il più grande spettacolo di Cine e Varietà

Jole Naghel

La più moderna vedetta presenta il suo Superspettacolo Jazz 1937

Le vedette in bianco e nero

NUOVI ritmi e quadri d'arte realizzati con le danze tipiche dei cubani

Vance e Romie Rosanegra e Molinet

del Cotton Club di New York per la prima volta in Italia

10 Black White Naghel Jazz 10 (Arrangatore M. V. Raikomits)

animato dalle acrobazie vocali e musicali del 4 solisti negri americani 4

(Lowry - Bourke - Stew - Gay Martins - Pedros)

e dalle originali creazioni di Jenny Angilio

le danze novicentiste di

Ketty Roger

elegante star del «Femina» di Vienna

il più importante spettacolo musicale attualmente in Italia — con i lussuosi velari di piume di struzzo delle «Folies Bergères» di Parigi — Costumi e modelli ideati da Jole Naghel.

IL GRANDIOSO FILM DI EROISMO AVIATORIO

L'Equipaggio

Al centro dell'appassionata vicenda d'amore: ANNABELLA — JEAN MURAT — CHARLES VANEL

OGGI ultimo giorno di «MARGHERITA GAUTHIER» con GRETA GARBO e ROBERT TAYLOR

Diario delle vaccinazioni primaverili

Le vaccinazioni e rivaccinazioni ordinarie primaverili verranno praticate dai medici comunali dal 19 aprile al 19 maggio nelle ore e località seguenti:

Dott. P. Marzulli, via Mercato vecchio, 40, I. riparto interno, allo Ambulatorio comunale, mercoledì, venerdì (dalle ore 15.30 alle 16.30); dott. cav. O. Luzzatto, via Paolo Sarpi, 18, II. riparto interno, all'Ambulatorio comunale, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì (dalle ore 16; dott. Aldo Simonetti, via Gemona, 4, III. riparto interno, all'Ambulatorio comunale, martedì e sabato (ore 10); dott. Carlo Valentini, via Aquileia, 13, IV. riparto esterno, all'Ambulatorio comunale, mercoledì, venerdì (dalle ore 16 alle 17); dott. G. B. Peratoner, via Savorgnana, 1, V. riparto esterno, all'Ambulatorio comunale, martedì, giovedì e sabato, (dalle ore 15.30 alle 16.30); dott. Enrico Prendi, via Cividale, 5, VI. riparto esterno, all'Ambulatorio comunale, giovedì, sabato (dalle 9 alle 10); dott. V. Vidi, via T. Ciccioli, 17, VII. riparto esterno, all'Ambulatorio comunale, martedì, mercoledì, venerdì (dalle ore 8 alle 9).

SPETTACOLI

Cinematografi

Edison

Margherita Gauthier — Il possente dramma d'amore immortalato da Dumas e Verdi, nell'interpretazione sublime di Greta Garbo e Robert Taylor. Ultimo giorno. Ore 17.

Savona

Il Paradiso delle fanciulle — Giovinetta della bellezza. La vita e gli amori del grande Ziegfeld, in un dramma rivista fantastica. Colosso Metro con William Powell, Luise Rainer, Mirna Loy. — Ore 17.

Impero

Irresistibile — Avventura brillante di un originale conquistatore storia commedia di un intraprendente viaggiatore. Novità del comico Joe Brown. Ore 17.

Cecchini

Il viaggio del Duce in Libia, completo documentario dimostrativo della trionfale visita in Africa del Capo. Edizione unica al seguito del Fondatore dell'Impero. Ore 17.

VIVO O MORTO!

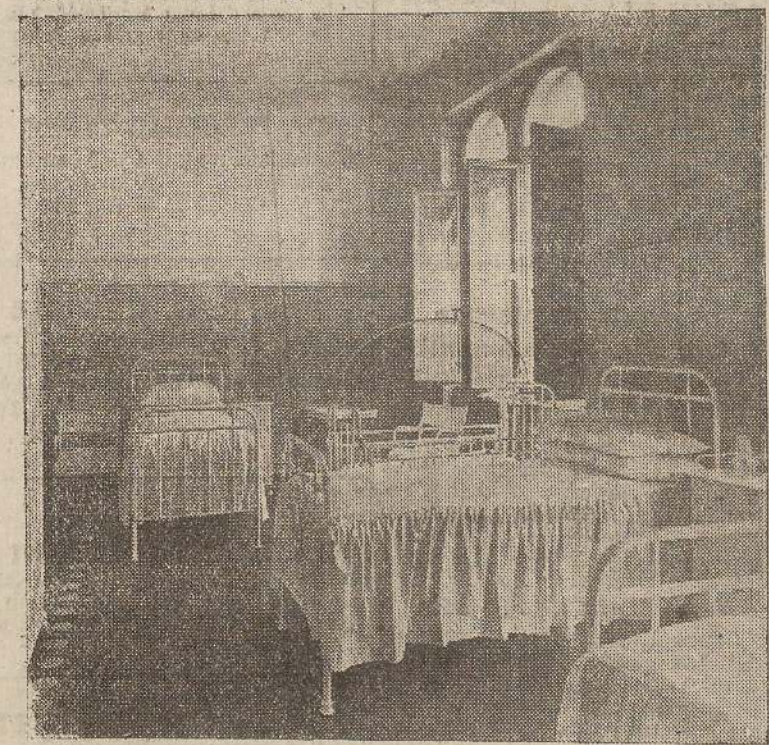
3.500 DOLLARI DI PREMIO

A CHI PRENDERA' VIVO O MORTO IL CAPOBANDA ROBIN HOOD DELL'ELDORADO

Questo bando è stato lanciato al pubblico e al rappresentante della legge nel 1934 contro Joaquin Murietta. Le gesta e la cattura del leggendario ribelle californiano le vedrete nel film Metro Goldwyn Mayer Robin Hood dell'Eldorado con Warner Baxter, Ann Loring.

Prossimamente in visione al

Cinema Cecchini



Bianche di una linda camera

cienza, vogliamo ricordarne brevemente gli inizi. Fino all'anno 1896 le gravide e le partorienti nubi ed i nati illegittimi erano ricoverati, a spese della Amministrazione Provinciale, in appositi locali dell'Ospedale Civile del Comune di Udine. Con l'aumentare dei bisogni della pubblica assistenza, i locali dell'Ospedale divennero insufficienti ad accogliere anche queste portorien-



Un ridente refettorio dell'Istituto Maternità

della Provincia

Telefoni Direzione 1-15
 Redazione e Amministrazione . . . 8-80
 Pubblicità 8-80

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Il ritorno degli scarponi

Ieri, col ritorno delle 12 hanno fatto ritorno gli alpini che parteciparono al raduno di Firenze. I gaggiardetti furono scortati presso la sede dell'A. N. A. Sezione Carnica e Gruppo di Tolmezzo, al suono della fanfara.

L'undicesimo figlio di un mutilato di guerra

Il camerata Agostinis, caposettore del Fascio locale per Prato Carnico, mutilato di guerra, ha avuto la nascita dell'undicesimo figlio, dei quali otto sono viventi.

Il camerata Agostinis ha fatto pervenire alla Sezione Mutilati ed Invalidi di Tolmezzo una nobile lettera.

Ci congratuliamo vivamente e formuliamo i più vivi auguri.

Nell'Arma del Genio

In relazione a quanto già pubblicato al riguardo, ecco il programma per l'inaugurazione della Fiamma del Genio che avrà luogo domenica 18 corrente.

Ore 10.30: Ricevimento in piazza XX Settembre dalle autorità e rappresentanze dei comandi del quadrante di frontiera al Palazzo municipale; ore 11.15: Benedizione della Fiamma; ore 11.30: Consagrazione all'Alfiere della Fiamma da parte della madrina donata. Indi orazione ufficiale tenuta dal Segretario Provinciale dell'Associazione dell'Arma; ore 12: Vermut d'onore offerto alle autorità e rappresentanze al caffè Nigris; ore 12.30: Rancio alla Trattoria della Cooperativa; ore 14.30: Partenza per Cernigoi; ore 15.30: Inaugurazione della Fiamma del Gruppo Val Degano in Cernigoi.

Tutti i genitori della Carnia sono invitati ad intervenire a questa cerimonia, presentandosi nel tempo al capo Gruppo, reg. Gino Dionisio, per ritirare il biglietto dell'Associazione, nonché per fare la loro prenotazione al rancio.

Nell'Azione Cattolica

Domenica scorsa, 11 corrente, atteso alla stazione ferroviaria da un gruppo di giovani di A. C. Tolmezzo, il Presidente Federale di A. C. accompagnati dal delegato Diocesano Aspiranti. I dirigenti della sottosezione locale furono riuniti e ad essi parlarono della direzione e forma delle attività e sul funzionamento di una sezione aspiranti modello.

Agonali dell'anno XV

In seguito alla seduta dei Dirigenti che ha avuto luogo ieri sera alle ore 18, la Presidenza del Comitato comunale ha stabilito che le prove eliminatorie pre-agonali per gli organizzati del Comune di Tolmezzo abbiano luogo secondo il seguente orario:

Domenica 16 aprile, ore 9: presso l'Istituto Magistrale, Agoni della Cultura. Compendio politico letterario per Avanguardisti, Balilla, Piccole Italiane, Giovani Italiane (I concorrenti dovranno essere forniti del necessario per scrivere esclusa la carta).

Ore 10: presso l'Istituto Magistrale, Agoni dell'Arte: «Dizione ed esecuzione musicale» per gli organizzati che non partecipano alla prova scritta.

Ore 15: presso l'Istituto Magistrale, Agoni della Cultura «Colloquio» per gli organizzati che hanno partecipato alla prova scritta; presso l'Istituto Magistrale, Agoni dell'Arte: «Dizione ed esecuzione musicale» per gli organizzati che hanno partecipato alla prova scritta; presso l'Istituto Tecnico, Agoni dello sport per Piccole e Giovani Italiane.

Mercoledì 21 aprile, ore 14.30: Agoni militari e sportivi per Balilla e Avanguardisti.

Tutti i partecipanti di domenica 18, dovranno trovarsi alle ore 8 precise, presso questo R. Istituto Tecnico in perfetta divisa per essere accompagnati alla Messa prima delle prove.

Gli elaborati degli Agoni della Arte ed i lavori femminili dovranno essere presentati alla R. Scuola d'Arte entro sabato 17 (ore 16).

Il numero totale dei partecipanti alle diverse prove è di 483.

Colpita alla testa da un pezzo di roccia

Una ragazza in fin di vita

Ines Iob di Giuseppe d'anni 18 d'ileggio, si trovava a transitare in compagnia di una sua cugina, sulla strada Tolmezzo-Ileggio, quando giunta in prossimità della galleria veniva colpita alla testa da una pietra scivolata da un monte della scarpata della strada. Trasportata al nostro Ospedale Civile, il doc. Cecchetti le riscontrò la frattura del cranio con fuoriuscita di materia cerebrale; le sue condizioni sono disperate.

PRATO CARNICO

S. E. l'Arcivescovo in visita pastorale

E' stato tra noi in visita pastorale S. E. Mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo della Diocesi di Udine. Ad attenderlo allo Stabile erano presenti: il Podestà cav. Tirelli, il Comandante del Fascio Giovanile, il vice Podestà Alberto Roia, le rappresentanze mutilati e combattenti e del gruppo alpini in congedo, le scolaresche coi rispettivi leari.

COMEGLIANS

La Fiamma al Gruppo dell'Arma del Genio

Anche il Gruppo dell'Associazione dell'Arma del Genio della Val Degano, avrà la sua Fiamma, simbolo di tutti gli eroismi e di tutte le glorie della bella Carnia.

Domenica 18 corrente a Comeglians avrà luogo la solenne cerimonia: ore 15.30 convegno delle autorità e dei Genieri sulla piazza del Municipio; ore 16 nella artistica Chiesa di S. Nino: benedizione della Fiamma da parte del M. R. parroco mons. Enrico Madussi; omaggio al monumento ai Caduti per la Patria. La madrina signora Gelina de Antoni Gressani consegnerà la bella Fiamma al geniere Maggiorino Sua reduce, combattente dell'A. O. I.

Alla patriottica manifestazione parteciperanno il Segretario Federale del P. N. F., le gerarchie Provinciali dell'A. N. A. G., le autorità politiche ed amministrative di Comeglians e della Vallata, le consorelle Associazioni d'Arma, una larga rappresentanza di genieri di Udine e Tolmezzo ed infine tutti i genieri della Val Degano.

I genieri del Gruppo Val Degano accoglieranno con cameratesca cordialità i camerati di tutte le altre Armi che gli saranno vicini nel giorno della loro benedizione, come saranno vicini domani se la Patria avrà bisogno dei suoi figli.

RAVEO

Decessi

E' giunta al Podestà, notizia telefonica della morte dell'operaio Pietro Ciment, avvenuta all'ospedale di Senale (Eritrea) in seguito a peritonite.

Il povero operaio, rimasto vedovo alcuni anni fa, si trovava da oltre un anno in A. O. I. ed era atteso di giorno in giorno dal suo quattordicesimo figlio, che ora piange la morte immatura dell'amato genitore.

Furti

L'altra notte, quattro famiglie del paese, sono state visitate dai ladri. Furono rubate sei galline, quattro forme di formaggio ed altri generi. Il furto è stato denunciato.

S. DANIELE

All'albo

All'albo comunale sono affissi i seguenti manifesti: Ordine per la leva sulla classe 1917 e contributo all'Ente.

Infortunio agricolo

Emilio Dislanio fu Angelo, di anni 28, da San Daniele, residente a Villanova, tagliando delle canne ha riportato l'asportazione da parte del polpastrello del dito pollice della mano sinistra. Medico all'Ospedale, è stato giudicato guaribile in 20 giorni, salvo complicazioni.

FAGAGNA

Augusto gradimento

Anche la «Casa della Gioventù» che segue con vivo cuore gli avvenimenti dell'amatissima Patria, partecipa con giubilo al lieto evento di Casa Savoia e lo esprime così:

«Casa Gioventù esulta e ineggia al nuovo identissimo fiore di Casa Savoia, gioia e speranza augusta famiglia e Italia Imperiale».

E' n'ebbe in risposta:

«LL. AA. RR. Principi Piemonte hanno molto gradito le felicitazioni di cui Ella si è resa interprete e ringraziano vivamente gentile pensiero».

Generale Aymonio.

In occasione della Pasqua, i piccoli inviarono i loro voti di bene alla Principessa Maria Pia, illustrando con graziosi disegni le loro ingenui espressioni. E la Dama di Corte Principessa di Mirto rispose:

«S. A. R. la Principessa Maria Pia ha gradito molto gli auguri gentili della La classe di coeseta scuola che hanno inviato per la S. P. Pasqua e ringrazia cordialmente, ricambiando a tutti i migliori auguri. In esultanza del desiderio manifestato dai bimbi stessi rimetto alla S. P. quattro fotografie di S. A. R. l'augusta Principessa per le cule di coeseta scuola».

La quattro belle fotografie adornano ora le nostre scuole e la graziosa Principessa vive sorridente e felice nel cuore dei suoi minuscoli adoratori.

Nella Casa della Gioventù

All'inaugurazione della Mostra dei lavori femminili si ebbe la gradita e ambita visita del comm. Calligaris, il quale con tutte le autorità locali si mostrò soddisfatto e ammirato i diversi saggi delle scuole di

BUIA

Il ten. Vitali decorato con medaglia d'argento al valore

Apprendiamo con vivissimo piacere che il tenente osservatore degli alpini, Vitali Vitali è stato concesso la medaglia d'argento al Valore Militare, dopo una prima di bronzo acquistata nella stessa campagna che ci portò l'Impero.

Ricordiamo che il tenente Vitali si meritava la medaglia d'argento al Valore Militare, per merito di guerra, come soldato, come ufficiale di ufficiale di complemento ad entrate.

Ecco la motivazione per la ricompensa recente:

«Medaglia d'argento al valore militare. Da poche settimane si è alzato il sipario sul grande spettacolo dello sport ciclistico su strada, il più suggestivo, il più seguito dalle masse.

Il campionato provinciale di corsa ciclo-campestre per GG. FF. ha avuto l'onore di dare il via all'attività ciclistica friulana al quale è seguito il «Gran Premio Comercio» per allievi organizzato dal sodalissimo sandaniese - seguito poi il «Tremant d'Apertura» per allievi dell'O. N. D. di Pordenone - 18 aprile, e il «Gran Premio Pasqua» per aspiranti società Sandaniese seguito dal «Circuito delle Tre Valli» per GG. FF. del F. G. C. di Tarcento.

Quanto sopra da prova del crescente favore del popolare ciclismo e stabilisce che questo sport è in pieno rifiorire.

Il programma delle corse friulane risponde, con le sue date e le sue molte corse, a chi temeva la crisi.

Ci sono ancora non pochi anziani cittadini unimesi che amano lo sport più popolare e ne seguono appassionatamente le sorti già da molti anni; i quali hanno sempre l'aria di rimpiangere il passato e si dilettano ad avvolgere il libro d'oro dello sport ciclistico friulano in un alone di tristezza e di melanconia.

Scopo di questo articolo non è quello di rivangare il passato. Ci importa invece far rilevare come, da qualche tempo a questa parte, sembra che aria nuova spiri sul ciclismo friulano. Tira un vento che si chiama «Gioventù».

Prendiamo ora di pieno petto, allo scopo di non andare troppo per le lunghe, la situazione odierna.

Essa è decisamente promettente. Quattro Società si presentano alla ribalta con programmi meritevoli della massima attenzione.

C'è in primo luogo, l'U. C. Udinese che ha predisposto un vasto programma di attività, con larghezza di mezzi, e di vedute. Non varremo dell'attività organizzativa culminante nel grandioso «Gran Premio Industria e Commercio».

L'U. C. Udinese fa capo a tre appassionati: Paludet, Fabbro e Romanelli. Quali sono gli elementi che correranno sotto i colori dell'U. C. Udinese? Ecco qui elencati: Doccini, Boemo Pietro, Sabbadini, Bertoni, Minisini ed altri nella categoria di dilettanti; Cossio, Feruglio, Foi, Bulan e Sopracassa ed altri minori fra gli allievi ed aspiranti.

Di Doccini ci sembra superfluo tracciare il profilo. Boemo è una delle «grandi speranze» della stagione. Boemo Sabbadini è il valente velocista che ormai conoscete. Bertoni è un giovane che farà molto e si prepara seriamente. Minisini è una nuova recluta che viene dal F. G. C.

Cossio, Feruglio, Foi, Bulan, Sopracassa il fior fiore del vivace locale. E la serietà non dovrebbe mancare nella file dell'U. C. Udinese. Quella dei dirigenti è già largamente provata.

La S. C. Sandaniese si è riasscurata la rappresentanza con Degano Alberto, il quale non ha bisogno di presentazioni. Pellis il nostro della società Agnello, Feltrino, numerosi allievi e aspiranti. Dèzano

littare Vitali Vitali, Ruffillo di Buia, Tenente Osservatore R. E. in S. P. E. Osservatore dall'aeroplano in volo su zona poco conosciuta, per avaria al motore salvatosi col paracadute, riusciva con forza di volontà eccezionale e con ardimento, pur privo di viveri, a raggiungere dopo cinque giorni di estenuante cammino in mezzo a popolazioni ostili, una colonna di truppe nazionali. Annunziava il pilota ferito ad affrontare pericoli e fatiche non comuni e non esitava pur di farlo in salvo a sostenere indolentemente negli ultimi due giorni dell'aspro cammino. Circondato da armati abissini riusciva col suo coraggio energico e risoluto a dominarli e imporsi con il prestigio della avisa. Esempio di alto sentimento di dovere e di cameratismo. — Cielo dello Tsghedè 25-30 marzo 1936 XIV.

Al tenente Vitali le più vive congratulazioni.

Il ritorno dei reduci del Gruppo Diamanti

Tutte le autorità cittadine, la banda e numeroso popolo si adunavano sabato sera in Arrio ad attendere il glorioso gruppo dei reduci volontari Camice nere del Gruppo Diamanti. Immediatamente il paese si imbandierava e le campane del Duomo scandeavano i loro rintocchi di giubilo. Provenienti da Genova con macchine mandate appositamente dal Podestà i reduci sono stati accolti da fragorosi battimenti, mentre la banda suona «Faccetta nera».

Si formò tutto un corteo che ha sfilato per la via del centro rendendosi dinanzi al Municipio sulla cui gradinata, coi reduci, presero posto le autorità. Parlò per primo il Podestà, portando il saluto del paese a queste brave Camice nere che dopo 26 mesi di campagna ritornano alla terra natale carichi di meriti, esempio di fedeltà ed obbedienza ai dettami del Duce. Ricordò i due gloriosi Caduti dei quali fece l'appello: C. M. Immaele Barnaba e C. N. Matteo Varasso. La folla commossa rispose «presente».

Segui Mosè Arciprete che ricordò ai reduci come il paese si abbatteva in tutti le vicende e costantemente ricordati col istituire per loro, oltre la lampada ardente, dinanzi alla Vergine, le lampade dinanzi al Santissimo.

Al suono della Marcia Reale e di «Gioventù» il raduno si sciolse.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Aria nuova nel ciclismo friulano

(Stato). Da poche settimane si è alzato il sipario sul grande spettacolo dello sport ciclistico su strada, il più suggestivo, il più seguito dalle masse.

Il campionato provinciale di corsa ciclo-campestre per GG. FF. ha avuto l'onore di dare il via all'attività ciclistica friulana al quale è seguito il «Gran Premio Comercio» per allievi organizzato dal sodalissimo sandaniese - seguito poi il «Tremant d'Apertura» per allievi dell'O. N. D. di Pordenone - 18 aprile, e il «Gran Premio Pasqua» per aspiranti società Sandaniese seguito dal «Circuito delle Tre Valli» per GG. FF. del F. G. C. di Tarcento.

Quanto sopra da prova del crescente favore del popolare ciclismo e stabilisce che questo sport è in pieno rifiorire.

Il programma delle corse friulane risponde, con le sue date e le sue molte corse, a chi temeva la crisi.

Ci sono ancora non pochi anziani cittadini unimesi che amano lo sport più popolare e ne seguono appassionatamente le sorti già da molti anni; i quali hanno sempre l'aria di rimpiangere il passato e si dilettano ad avvolgere il libro d'oro dello sport ciclistico friulano in un alone di tristezza e di melanconia.

Scopo di questo articolo non è quello di rivangare il passato. Ci importa invece far rilevare come, da qualche tempo a questa parte, sembra che aria nuova spiri sul ciclismo friulano. Tira un vento che si chiama «Gioventù».

Prendiamo ora di pieno petto, allo scopo di non andare troppo per le lunghe, la situazione odierna.

Essa è decisamente promettente. Quattro Società si presentano alla ribalta con programmi meritevoli della massima attenzione.

C'è in primo luogo, l'U. C. Udinese che ha predisposto un vasto programma di attività, con larghezza di mezzi, e di vedute. Non varremo dell'attività organizzativa culminante nel grandioso «Gran Premio Industria e Commercio».

L'U. C. Udinese fa capo a tre appassionati: Paludet, Fabbro e Romanelli. Quali sono gli elementi che correranno sotto i colori dell'U. C. Udinese? Ecco qui elencati: Doccini, Boemo Pietro, Sabbadini, Bertoni, Minisini ed altri nella categoria di dilettanti; Cossio, Feruglio, Foi, Bulan e Sopracassa ed altri minori fra gli allievi ed aspiranti.

Di Doccini ci sembra superfluo tracciare il profilo. Boemo è una delle «grandi speranze» della stagione. Boemo Sabbadini è il valente velocista che ormai conoscete. Bertoni è un giovane che farà molto e si prepara seriamente. Minisini è una nuova recluta che viene dal F. G. C.

Cossio, Feruglio, Foi, Bulan, Sopracassa il fior fiore del vivace locale. E la serietà non dovrebbe mancare nella file dell'U. C. Udinese. Quella dei dirigenti è già largamente provata.

La S. C. Sandaniese si è riasscurata la rappresentanza con Degano Alberto, il quale non ha bisogno di presentazioni. Pellis il nostro della società Agnello, Feltrino, numerosi allievi e aspiranti. Dèzano

PALMANOVA

Il mercato settimanale

Anche il mercato di questa settimana ha avuto un ottimo esito. Il numeroso intervento di allevatori e coltivatori della zona e dei mercanti di bestiame della Toscana e dell'Emilia ha fatto sì che il mercato riuscisse animatissimo.

Al loro borsario si sono conclusi molti affari.

Violente cozze di una «Balilla», contro due alberi

Due feriti leggeri

Domenica nel pomeriggio verso le ore 17, una «Balilla» guidata dal proprietario sottotenente dott. Renato Cantarutti e con a bordo il sottotenente Elio Campioni, mentre percorreva il Viale di Vico, riportava a rottura del supporto dello sterzo.

L'auto data la sostituita andatura, si spostava fortemente a sinistra e dopo di avere urtato quasi di striscio contro un albero cozzava violentemente contro un altro platano a poca distanza.

Nell'urto tremendo la macchina si sfasciava letteralmente. Prontamente avvertiti i pompieri del distaccamento di Palmanova, si portavano immediatamente sul posto, e raccolli i due infortunati li trasportavano con una macchina all'ospedale. Civile di Palmanova dove venivano loro prodigate le cure del caso. I due feriti che presentavano leggere ferite in varie parti del corpo, venivano più tardi accompagnati nelle loro abitazioni.

Pauroso capotombolo di due motociclisti

L'altra sera verso le 17, si è verificato un altro incidente che per vero miracolo non ha avuto fatali conseguenze. Una moto Guzzi, pilotata dallo studente universitario Facini Domenico di Luigi li anni 24 da Palmanova e con sul seggiolino posteriore, il proprietario della stessa macchina, di anni 24 dimostrandone nella vicina frazione di Ialmico, entrava velocemente da Porta Udine. Percorrendo a fortissima andatura il Borgo Udine, giungeva in prossimità della curva che sbocca in piazza V. E. L'inesperto guidatore per sfortunato caso si

Acqua di Colonia

ORCHIDEA

il caldo profumo delle foreste tropicali

Acqua di Colonia

CLASSICA

non il profumo d'un fiore languente ma l'agreste fragranza di mille frutti

PROFUMERIA GABASSI - UDINE

LA VITRUM

Ai migliori prezzi

V i offre

il migliori prodotti:

Tutto per la casa in

Ricco assortimento:

Ultime novità

Merci modernissime

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda

Direttore di Udine

(Comunicato n. 40 del 13 aprile)

In base ai rapporti pervenuti si è organizzato nel 1937, risultato le seguenti partite: Sangiorgina-Tricesimo 1-0 - Zuiliano-Pozzuolo 5-1 - Juventina-Basiliano 0-2 - S. Domenico-Pro Patria 0-2 (rinunciata).

Finale Campionato 11.ª Categoria. - Risultato vincitore della qualificazione resasi necessaria per il gruppo B) la squadra Sangiorgina di S. Giorgio di Nogaro, che si incontrerà per la disputa della finale con il G. S. Giovinetta del III. Gruppo Rionale di Udine. Detta gara avrà luogo domenica 18 corr. alle ore 10 al Campo Polisportivo Moretti.

Puntioni. - Si squalifica fino al 20 corr. il giocatore Mazzuzzi. Al ceto della Juventina, s'infinge l'ammonezione ai giocatori Aldo Piamio (Juventina), Franzolini (Zugliano), Mondolo Pietro e Ugli Giacomo (Pozzuolo).

Approvazione tornei. - Il Direttorio ha approvato il regolamento dei «Torneo Brunetta» indetto dal Riceratorio Festivo Udinese, e riservato alle squadre ragazzi. Le iscrizioni accompagnate dalla tassa di lire 10 si ricevono presso la sede del Direttorio. Si invitano alla partecipazione tutte le squadre ragazzi che possono in tal modo continuare l'attività iniziata con il campionato, loro riservato.

Reclamo Sandaniese avverso alla gara Aurora. Remanacco-Sandaniese. - Esaminato il reclamo sporto dalla S. Sandaniese per la gara del 21 marzo u. s., risultando che il giocatore Sergio Merlin ha firmato due cartellini nella stessa stagione; in base ai disposti del R. O. detto giocatore viene squalificato per tutta la stagione in corso. Tenuto conto che la Società Sportiva Sandaniese non aveva ottemperato alla regolare presentazione del cartellino in sue mani, si convalida il risultato ottenuto sul campo: Aurora-Sandaniese 1-0.

Sospensione gare. - Per domenica prossima in occasione della finale del campionato di 2.ª categoria (che avrà luogo alle ore 15 sul campo Moretti) si sospendono tutte le partite ufficiali ed amichevoli tra le squadre appartenenti a questo Direttorio.

PILLOLE S.FOSCA

O DEL GIOVANO

Le 200 LIME SONO IL PARENTE INDETERMINABILE ANTIDOLORIFICO TONICO DIGESTIVO

Un astuccio di 5 pillole L.O.50

Richiedete alla Farmacia local

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.15

Un astuccio di 50 pillole L.5.1

Ultime notizie e informazioni

Sanguinosa sconfitta dei rossi nel settore di Madrid

SALAMANCA, 13.
Il Comunicato ufficiale del Gran Quartiere Generale dice che durante una operazione sul fronte della quinta divisione i nazionali si sono impadroniti di un centinaio di metri di terreno. I rossi hanno lasciato sul terreno 60 metri. Le sconfitte delle brigate rosse sul fronte di Madrid continuano. Dopo un'intensa preparazione di artiglieria, i rossi hanno attaccato ieri alle 13 in direzione di Cerro dell'Agua sul fronte compreso tra questa de Mol Peradice e l'edificio Molinero. L'attacco, preceduto da carri armati rossi, è terminato con lo sterminio completo degli attaccanti. Sei carri armati sono stati messi fuori combattimento. Prese da panico le forze internazionali, che partecipavano all'attacco sono fuggite ma sono state mitragliate dalle truppe rosse delle retrovie destinate ad impedire loro la ritirata. Gli assalti sono stati decimati. Anche un nuovo attacco scatenato alle 17, con truppe fresche comprendenti 4000 uomini, è stato respinto. I nazionali hanno catturato due carri armati. I rossi hanno lasciato sul terreno più di 300 morti. Secondo le dichiarazioni dei prigionieri le perdite rosse durante gli ultimi giorni sono state elevatissime. La brigata Dimitroff è stata completamente distrutta; la brigata Nalman, comprendente ancora due battaglioni e la brigata dei contadini soltanto 200 uomini.

A causa del cattivo tempo l'attività è stata molto ridotta su tutti i fronti delle Armate del sud.

Il co. Volpi illustra lo sviluppo economico dell'Italia

ROMA, 13.
Il conte Volpi di Misurata, presidente della Confederazione degli industriali, ha parlato nella sede di Roma dell'Istituto di Cultura fascista, dinanzi ad un pubblico festoso, sullo sviluppo economico dell'Italia, dando uno sguardo di insieme alle realizzazioni del Regime in materia economica, parte essenziale della vasta azione politica realizzata da Benito Mussolini.

Il discorso di S. E. Volpi di Misurata, spesso interrotto da applausi, è stato accolto infine da una grande ovazione.

Un prossimo Concistoro

ROMA, 13.
Si comincia a parlare con qualche fondamento di un prossimo Concistoro per la creazione di due o tre Cardinali. L'annuncio verrebbe dato dopo il ritorno della missione pontificia a Londra, il capo della quale, mons. Pizzardo, verrebbe elevato alla Porpora. La convocazione avverrebbe nella prima quindicina di giugno.

Navi inglesi a S. Remo

SAN REMO, 13.
Da stamane sono alla fonda dinanzi a San Remo dove resteranno alcuni giorni la nave ammiraglia della squadra inglese del Mediterraneo «Queen Elizabeth» e l'incrociatore «Aberdeen».

Gli alpinisti italiani reduci dalla Patagonia

BUENOS AIRES, 13.
Stasera è partita a bordo del «Conte Grande» la spedizione alpinistica italiana, che guidata da Bonacossa, esplorò le principali vette della Cordigliera Patagonica, piantando il tricolore sulla cima del Cerro Doblando, alta 2100 metri. Gli alpinisti italiani tentarono anche la scalata del Cerro Leonas, alto 5500 metri, ma a 4400 metri dovettero rinunciare all'impresa. Con Bonacossa, ritornano in Patria Tito Gatti, Teodoro Dubosc ed Ettore Castiglione che si ripromettono di ripetere l'esplorazione delle immense distese di ghiaccio che si estendono per oltre 400 chilometri e non ancora furono attraversate da esseri umani.

Feste in Germania per il 48° anniversario di Hitler

BERLINO, 13.
Per il 20 aprile prossimo, data in cui il Führer Cancelliere Hitler compirà 48 anni, sono state previste feste popolari in tutto il territorio del Reich. Il Cancelliere, nella sua qualità di Capo Supremo dell'Esercito, passerà in rivista le truppe della guarnigione.

Berlino risponde all'Enciclica papale

BERLINO, 13.
L'agenzia «D N B» comunica. Nei circoli politici berlinesi si apprende stamane che l'Ambasciatore di Germania presso la Santa Sede consegnerà una nota nella quale il Governo del Reich spiegherà il suo punto di vista relativamente alla lettera apostolica che il Papa ha diretto all'Episcopato della Chiesa cattolica in Germania.

Pellegrino di 107 anni a Roma per ricevere la benedizione papale

ROMA, 13.
E' venuto in pellegrinaggio a Roma, per ricevere la benedizione del Pontefice, un vecchietto vegeto, robusto e fiducioso. Nell'attimo, il quale ha toccati i 107 anni senza aver bisogno della stampella e di bastoncini, si tratta dell'agricoltore Angelo Picchioni, nato nel 1830 a Supese, una frazioncella del comune di Ascrea (Rieti). Egli ha una sorella di 89 anni ed un fratello di 91: è padre di otto figli, sette dei quali viventi, ed ha una folta schiera di nipoti.

Bestemmia punita e un miracolo di S. Paolo

ATENE, 13.
Un vero miracolo ha messo in subbuglio il quartiere di San Paolo a Salonicco. Certo Fridas, passando davanti alla chiesa di San Paolo, si è messo a bestemmia e, dalle esclamazioni fatte da alcuni fedeli, proferiva le più gravi offese all'indirizzo del Santo. Improvvisamente però il bestemmia cadde al suolo e sanne e alcune pietose donne lo trasportavano in chiesa e cominciavano a pregare con fervore San Paolo. Finalmente, dopo mezz'ora, il Fridas recuperava i sensi e, spaventato per il miracolo, si prosternava davanti all'icona del Santo e si metteva pure a pregare. Migliaia di fedeli affluirono alla chiesa in cui si è verificato il miracolo.

Un esemplare padrone di casa

FORLÌ, 13.
Tale Domenico Fantini, di San Giovanni Marignano, in questi giorni si è unito in matrimonio con una signorina del luogo. Avendone data comunicazione al proprio padrone di casa, signor Carlo Ceccarelli, abitante a Riccione, questi gli ha risposto nel modo seguente:

Avendo appreso che il giorno 11 corrente mese avverti il suo matrimonio, per il quale io porgo i miei più sinceri auguri, mi prego di farle noto che la regala sei mesi di fido per la mia casa, che lei abita in San Giovanni in Marignano.

Per quanto io non appartenga a classe agiata sono indotto a far ciò per adire a quanto il Governo Fascista fa per la campagna demografica, di cui sono lieto e lo sarei maggiormente, se questo mio umile atto fosse apprezzato ed imitato da altri padroni di casa.

Tre fratelli che sposano nello stesso giorno ed ora

ADRIA, 13.
Nella vicina frazione di S. Apollinare, tre fratelli e precisamente Ottorino, Leone e Cesare Malafatti, hanno celebrato alla stessa ora il loro matrimonio. Il primo ha partecipato alla campagna per la conquista dell'Impero e venne atteso dagli altri fratelli che hanno rinviato il loro matrimonio fino al suo ritorno perché la cerimonia nuziale fosse triplice e quindi più festosa ed attraente anche per i paesani che si accalcano attorno alle tre coppie festeggiandole.

Venticinque fattorie in fiamme

HELLIGSTADT, 13.
Un violento incendio è scoppiato oggi a mezzogiorno in una fattoria della località di Kreuzberg. In seguito alla violenza del vento, il fuoco si è esteso con rapidità mandata alle fattorie vicine, di cui già 25 sono in preda alle fiamme. I lavori di spegnimento sono resi difficili dalla mancanza di acqua.

Enormi ordinazioni di petrolio americano passate da Londra

BUCAREST, 13.
Il «Curentul», commentando in un suo articolo l'ordinazione di 16 miliardi di litri di petrolio fatto dall'Inghilterra agli Stati Uniti, scrive che questa colossale ordinazione è un indizio di preparazione di guerra, ed indica ugualmente che la Gran Bretagna non vuole essere presa alla sprovvista come è stato il caso per il conflitto italo-etiope, che per essa è stata una dura lezione.

Trotzky disposto ad andare da Stalin

MESSICO, 13.
Ad alcuni giornalisti che lo hanno intervistato, Trotzky ha dichiarato di essere pronto a rientrare in Russia, qualora Stalin chieda la sua estradizione per sottoporlo a processo.

Jureneff rientrato a Tokio

TOKIO, 13.
L'Ambasciatore sovietico Jureneff è rientrato oggi a Tokio. Si afferma nei circoli politici che egli si intratterà prossimamente col Ministro degli Esteri Sato per procedere ad un esame delle relazioni nippo-sovietiche.

L'amnistia ai traditori concessa nel Belgio

BRUSSELLE, 13.
La commissione speciale della Camera ha approvato la legge che accorda l'amnistia ai traditori borghesi e militari in tempo di guerra.

La cura del mal di denti cogli ormoni di vitello

SAN REMO, 13.
Un medico tedesco, ospite da lungo tempo a San Remo, dopo uno studio di lunghi anni, ha potuto stabilire un nuovo metodo di cura che porterà un vero rinnovamento in questo campo e cioè la cura del mal di denti con gli ormoni di vitello.

Lo scoprirete di questa singolare cura è il dott. Alberto Reissner.

L'uccisore di 150 ragazze si è soppresso

TOKIO, 13.
Il capo di una setta religiosa segreta si è ucciso presso un tempio a Seoul, dopo la celebrazione di uno strano rito, al quale avevano partecipato un centinaio di persone. Si è scoperto che il suicida era una specie di Landru, il quale aveva soppresso, una dopo l'altra, attirandole nel suo alloggio, 150 ragazze.

Ladra con la barba ricercata dalla polizia parigina

PARIGI, 13.
Una donna, con una vistosissima barba nera, ha compiuto, in questi ultimi giorni, numerosi furti nei negozi della città. Più di cento denunce sono già state presentate nei vari commissariati. La donna è sulla quarantina e si fa notare per la sua dispendiosa barba. Essa si presenta, di preferenza, nei negozi condotti da donne, e dopo aver ordinato della merce da lei proprio nome e annunzia che la sua governante verrà a ritirare il pacchetto. Al momento di pagare, con voce lamentosa, dice di avere una forte emicrania e chiede un bicchiere di acqua per prendere un calmante. Nel momento in cui la commessa si allontanava dal banco, la ladra apre il cassetto della cassa e impossessandosi del contenuto, si allontana.

Una vergogna di Londra: i quartieri poveri

LONDRA, 13.
Sir Raimondo Unwin in un discorso al collegio di architettura ha invocato che un individuo di strada i quartieri poveri di Londra, i quali costituiscono una vergogna per la capitale di una Nazione che è considerata civile.

Il poeta nazionale turco si è spento a Istanbul

ISTANBUL, 13.
La notte scorsa ha cessato di vivere il poeta nazionale turco Abdullah Hamit, Aveva 55 anni. I giornali pubblicano accorati necrologi dell'estinto, esaltandone le opere immortali ed il fervente patriottismo.

Una lettera al Duca di Windsor del formato di un metro per due

BERLINO, 13.
Il Duca di Windsor ha ricevuto una lettera delle più grandi proporzioni che vi sia mai stata al mondo. Il direttore di una compagnia teatrale di Vienna, dovendo richiamare l'attenzione del Duca sull'attività sua e dei suoi collaboratori, gli ha mandato una lettera del formato di un metro per due, ove raccomandava di permettere alla compagnia di te-

Contrabbandieri di stupefacenti scoperti di Cecoslovacchia

PRAGA, 13.
Da qualche tempo agli austriaci di tassi della città cecoslovacca di Presburgo era sembrato strano il contegno di un loro collega, il quale, più che occuparsi del proprio mestiere, si dedicava a portare a spasso una elegantissima signora abitante in uno dei primi alberghi della città. Spesso le passeggiare si tra-

nuovavano in viaggi a Vienna o a Baden, dai quali l'austriaco tornava sempre con un fazzoletto di quattrini. Finalmente i colleghi, parteciparono alla polizia i loro sospetti ed alcuni agenti investigativi pedinarono un

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Gambi	12	13
Parigi	85.15	84.45
Londra	93.10	93.10
New York	19.10	19.10
Zurigo	432.25	432.25
Bruxelles	3.20	3.20
Vienna	3.55	3.55
Praga	66.30	66.30
Amsterdam	12.40	12.40
Titoli di Stato		
Rendita 5%	91.50	91.70
Rendita 3.50%	73.20	73.10
Pr. Conv. 3.50	71.10	71.40
B.T. 1940	102.42	102.40
B.T. 1941	102.40	102.40
B.T. 1943	92.10	92.12
B.T. 1945	97.10	97.40
Obbl. Ven.	89.20	89.20
Titoli diversi		
Ass. Generali	4700.00	4700.00
La Centrale	855.00	862.00
Ferr. Medit.	586.00	585.00
Ferr. Merid.	853.00	859.50
Costr. Venete	334.00	336.00
Nav. Gen. Ital.	78.25	78.50
Cot. Cantoni	2950.00	2950.00
Cot. Olcese	441.50	440.00
Cot. Furter	180.00	181.00
Cot. Val d'Arona	160.00	157.00
Cot. V. Ticino	170.00	169.00
Tess. Stamp.	919.00	925.00
Cantoni Coats	504.00	495.00
Linificio Naz.	465.50	467.00
Man. Rosari	662.00	660.00
Man. Rotondi	542.00	546.00
Man. Tosi	57.00	56.75
Cot. Merid.	241.00	243.00
Un. Marittimi	351.50	354.00
Un. Avario	615.00	610.00
Un. Rossi	4010.00	4010.00
Un. Targetti	134.75	137.00
Cascani Seta	427.00	431.00
Bernasconi	91.00	92.50
S.N.I.A.	454.50	456.00
M. Pachetti	83.50	82.75
Scotti e C.	62.00	62.50
Ansaldo	58.25	60.50
Iva	231.00	231.50
Metallurg. Ital.	252.00	252.00
Montecatini	78.00	79.00
Montedison	203.75	204.00
Daimler	216.00	215.00
Breda	227.00	228.00
Bianchi	87.50	87.00
Isotta Frasch.	34.37	35.00
F.I.A.T.	441.50	442.50
Off. Reggiane	85.50	85.75
Adr. di Elettr.	206.50	206.00
Piacentina	221.00	221.00
C.I.E.L.L.	330.00	330.50
Dinamo	135.00	136.00
El. B. Milanese	284.00	284.00
El. Bresciana	284.00	284.00
Valdarno	188.00	189.00
Emil. Elettr.	448.00	449.00
S.F.I.L.	130.00	129.50
Trezzo d'Adda	418.00	419.00
Cisalpine ord.	105.00	105.50
Cisalpine priv.	145.00	145.00
S.E.S.O.	56.25	56.25
Edison ord.	314.00	315.50
Edison posterg.	228.00	228.00
S.T.E.T.	625.00	634.00
S.I.P.	62.00	62.00
Tirso	150.00	151.00
Sarda	67.25	67.50
Vizzola	476.00	477.00
Teti	820.00	820.00
Terni	289.00	289.50
Meridionale	313.00	313.00
Un. 12	12.00	12.00
Marelli e C.	116.00	116.00
Tecnologico It.	99.75	99.25
Distillerie It.	199.50	200.50
Eridania	485.00	488.00
Rom. Zucchi	91.00	91.50
Raff. L.L. ord.	553.00	555.00
A.N.I.C.	104.50	104.25
Italiana Gas	14.80	14.80
Mira-Lanza	168.00	168.50
Petr. d'Italia	10.10	10.10
Aedes	26.50	26.50
Un. Edil.	31.00	30.50
Fon. Reg. pr.	32.00	32.00

FONDI RUSTICI

Beni Stabili	197.00	198.00
Saturina	39.50	40.25
Cart. Burgo	296.00	295.00
Pasif. Baroni	33.25	33.50
Ciga	87.00	87.75
Italcementi	212.00	213.25
Pirelli Ital.	1381.00	1389.00
Pirelli e C.	405.00	406.00

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 13 aprile 1937:

I.R.I. Serie Stet. 4% 610.00 - 613.00
Op. pubb. I.R.I. 4.50% 467.00 - 466.50
Op. pubb. Elfer 4.50% 476.25 - 476.25
Pubblica utilità 6% 494.00 - 494.00
Pubb. ut. s. tel. 6% 436.25 - 436.50
Credito Navale 5.50% 501.00 - 502.00
Edison em. 1931 6% 506.00 - 506.50
Emiliana 6% 503.50 - 503.50
Merid. di Elettr. 6% 499.00 - 499.00
Soc. Essec. Tel. 6% 496.00 - 496.00

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Il Municipio di Udine ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri sui vari mercati:

Frutta e verdura

Prezzi per kg.: aranci da lire 80 a 110; fichi secchi da 150 a 180; mele comuni da 90 a 150; noci comuni da 180 a 220; aglio da 80 a 110; aspar-

ni da 300 a 350; cipolla da 40 a 70; insalata da 100 a 200; patate vecchia prod. da 40 a 50; piselli da 80 a 110; cip. di kuespi da 100 a 120; spinaci da 30 a 40; verze a lire 50.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per kg.: aranci da lire 1,30 a 1,40; fichi secchi da 1,90 a 2,10; mele comuni da 0,15 a 0,20; mele comuni da 1,20 a 1,80; noci comuni da 2,20 a 2,40; aglio da 1 a 1,40; asparagi da 3,75 a 4,40; cipolla da 0,50 a 0,90; insalata da 1,30 a 2,30; patate vecchia prod. da 0,50 a 0,70; piselli da 1,15 a 1,30; radicchio da 0,65 a 1,80; sedani da 0,95 a 1,20; spinaci da 0,40 a 0,55; verze a 0,75.

Pollame

Prezzi per kg.: galline a peso vivo da lire 6 a 6,50; a peso morto da 8 a 9; conigli da 3,30 a 3,50; a 1,50; galline da 7 a 7,50; da 9 a 12; oche da 5 a 5,50; da 7 a 8; Piccioni da 2,50 a 2,75; polli da 9 a 9,50; a 12; tacchini da 6 a 6,50; da 8 a 11; uova da 1,00 a 1,35.

Cereali

Prezzi per qle: grano duro giallo da lire 76 a 78; grano duro bianco da 75 a 77; cinquantino da 73 a 75; segale da 90 a 92.

Legna, carbone e foraggi

Prezzi per qle: legna di faggio, rovere (spaccata) da lire 8 a 9; legna in sorte da 6,50 a 7,50; fascine da 6,50 a 7.

Fieno alta di I. da lire 13 a 14; idem 2. da 11 a 12; orzo spagato da 15 a 16; paglia da 9 a 10; strame da 8 a 9.

Tremila fra belve scimmiette e uccelletti sbarcati a Venezia

VENEZIA, 13.
Nel pomeriggio è sbarcato in porto il bastimento «Lina» Corrado del dipartimento di Genova, con a bordo tremila passeggeri certo non comuni, trattandosi di tre leoni, dieci leopardi, varie tigri, due orsi, un'intera famiglia di antilopi, coccodrilli, mezzo migliaio di scimmie di tutte le qualità e di tutti gli uccelli, oltre a duemila uccelletti.

Questo prezioso carico appartiene a un noto commerciante di bestie più o meno feroci, il triestino Tenui, il quale vuole recarsi ogni anno a Bombay, per farvi incetta di sì preziosa mercanzia e poi trasportarla in Europa.

Le bestie sono partite questa sera in treno speciale alla volta di Milano, per essere poste in vendita in un apposito padiglione della Fiera. Gli esemplari eventualmente inventurati passeranno alla Fiera di Padova. Le belve propriamente dette andranno a rifornire gli Zoo delle grandi città, i circhi e i baracconi, mentre gli uccelletti si spargeranno per le ville e sui davanzali delle fanciulle sentimentali.

Il viaggio dei singolari passeggeri si è svolto felicemente, fra un'orchestra di ruggini, sibili, urli e cinguettii.

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

la Tisana CISREY

è il rimedio più indicato nella STITICHEZZA

mal di stomaco reni emicrania (orono) pruriti alterazioni del sangue

Campioni gratis

presso i rappresentanti MILANO - Via V. 5

L. 5,40 la scatola in tutte le Farmacie

PRODOTTO ITALIANO

FRIULANI: Il Popolo del Friuli è il vostro giornale

OPERA BALILLA

Comitato Provinciale di Udine

Teatro Puccini

Domani giovedì 15 Aprile 1937 XV - ore 21

A GRANDE RICHIESTA

SO GNO DI BALILLA

Operetta in 3 atti e 4 quadri

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» Puntata N. 107

PAOLO PALLAVICINI

PER LE VIE DEL MONDO

ROMANZO

Gridarono tutti in coro:
— «Ooh! Ooh!»
Una voce si alzò più alta sulle altre urlando eglamente:
— Conduciamola la regina del castello incantato!
Adriana, che era saltata a terra, agiti una risata intorno a sé e guardò con l'animo sospeso, turbato da un più forte timore davanti a quella casa per lei misteriosa, l'uomo che la aveva parlato inglese.

Sono giovani, signora... le disse subito sorridendo il minatore, bionda seniore volotta di scherzare. Hanno detto che conducono la regina...

La porta della casa si aprì. Adriana vide sulla soglia la figura di una donna. Emise subito un profondo sospiro di sollievo.

Entrarono tutti in fretta, lasciando per cortesia il passo alla fanciulla. Il vento si era fatto di una sinistra violenza e sollevava la neve asciutta in spirali vorticosse. Se avessero dovuto percorrere dell'altro cammino, sarebbe stato assai difficile rimanere in piedi.

Arrivammo giusto in tempo... dissero tutti.

Dal piccolo corridoio di ingresso erano passati in una ampia cucina riscaldata da una gran stufa a carbone.

La sua automobile che non poteva più